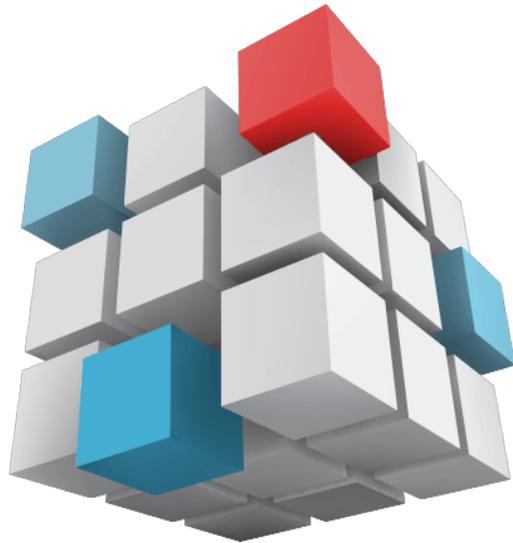


DUP Urbi



Documento Unico di Programmazione

**2022 - 2023 - 2024
(D.U.P.)**

*Principio contabile applicato alla
programmazione Allegato 4/1 al
D.Lgs. 118/2011*

Indice

PREMESSA	6
SEZIONE STRATEGICA	8
Relazione DUP	10
Sezione Operativa	13
Linee Programmatiche	14
ANALISI CONTESTO	18
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa ente	20
Territorio	21
Struttura organizzativa personale	22
Struttura organizzativa Aree	23
Strutture Operative	24
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - organismi gestionali	25
Programma triennale delle opere pubbliche amministrazione comunale	26
INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	26
Fonti di finanziamento	27
Quadro riassuntivo di Cassa	28
Analisi delle risorse	29
Contributi e trasferimenti correnti	30
Proventi tributari	31
Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale	38
Verifica dei limiti di indebitamento	39
Riscossione di crediti anticipati di cassa	40
GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO	41
Coerenza patto stabilita	44
LINEE PROGRAMMATICHE	45
Ripartizione Linee Programmatiche	46
STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022 - 2024	54
Missione: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	61
Missione: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	63

Missione: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	64
Missione: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	65
Missione: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	66
Missione: TURISMO	67
Missione: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	68
Missione: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELLAMBIENTE	69
Missione: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	71
Missione: SOCCORSO CIVILE	72
Missione: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	73
Missione: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	75
Missione: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	76
Missione: FONDI ACCANTONAMENTI	77
Missione: DEBITO PUBBLICO	78
Missione: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	79
Missione: SERVIZI PER CONTO TERZI	80
SEZIONE OPERATIVA	83
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Organi istituzionali	84
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Segreteria generale	85
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	86
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	87
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Ufficio Tecnico	88
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	89
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE - Altri Servizi Generali	90
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Polizia Locale e amministrativa	91
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Istruzione prescolastica	92
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Altri ordini di istruzione non universitaria	93
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Servizi ausiliari allistruzione	94
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	95
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI - Attivit culturali e interventi diversi nel settore culturale	96
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO - Sport e tempo libero	97
TURISMO - Sviluppo e valorizzazione del turismo	98
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Urbanistica ed assetto del territorio	99

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Difesa del suolo	101
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	102
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Rifiuti	103
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Servizio idrico integrato	104
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	105
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Viabilità e infrastrutture stradali	106
SOCCORSO CIVILE - Sistema di protezione civile	107
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	108
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Interventi per gli anziani	109
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Interventi per le famiglie	110
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	111
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Servizio necroscopico e cimiteriale	112
TUTELA DELLA SALUTE - Ulteriori spese in materia sanitaria	113
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Reti e altri servizi di pubblica utilità	114
FONDI ACCANTONAMENTI - Fondo di riserva	115
FONDI ACCANTONAMENTI - Fondo crediti di dubbia esigibilità	116
FONDI ACCANTONAMENTI - Altri Fondi	117
DEBITO PUBBLICO - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	118
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Restituzione anticipazione tesoreria	119
SERVIZI PER CONTO TERZI - Servizi per conto terzi e partite di Giro	120
SEZIONE OPERATIVA 2	121
LA SPESA PER LE RISORSE UMANE	122
VALUTAZIONI FINALI	123



PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. lgs. 118/2011, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Con questa riforma – meglio nota come “armonizzazione” – si è voluto perseguire lo scopo di: • consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); • verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea; • favorire l'attuazione del federalismo fiscale. Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Antonio Cerio

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definiva i vincoli specifici che gli Enti territoriali erano tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono stati superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione, per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi prevede:

a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;

b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti. Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. La legge di stabilità 2016 ha rinviato l'attuazione completa della legge n. 243/2012 in materia di pareggio di bilancio per gli Enti Locali, prevedendo che tali Enti devono conseguire esclusivamente un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali: le entrate finali sono quelle dei titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali sono quelle dei titoli 1,2,3 di cui al D.Lgs 118/2011. Il comma 707 della Legge di Stabilità 2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno, nonché gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015. Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, Il nuovo obiettivo si sostanzia nel raggiungimento di un saldo annuale di competenza non negativo tra entrate e spese finali; Il Fondo crediti dubbia esigibilità non rileva ai fini del saldo finanziario. Al Bilancio di Previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo.

Lo schema di bilancio 2021/2022 che verrà proposto all'approvazione del Consiglio Comunale garantisce il rispetto delle regole disciplinanti i nuovi vicoli di finanza pubblica, risultando compatibile con gli obiettivi di cui trattasi

I commi dal 819 al 826 della legge di bilancio 2019 - legge 30/12/2018 n. 145 - hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

la legge di bilancio 2021 (legge 30/12/2020 n. 17) non sono stati sottovalutati gli effetti della pandemia sugli equilibri di bilancio dei Comuni. Le norme che – in particolare con i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso ai Comuni di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di

RELAZIONE

con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42"; gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) e stabiliscono che:

? le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

? entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

? entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

? il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

? il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;

? il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

? gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011; il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011

? al punto 4.2 prevede, per l'elaborazione del DUP, una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda, contestualmente alla presentazione dello stesso, di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

? al punto 8.4, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, deriva che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;

- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;

- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

- 3) la gestione delle risorse umane;

4) i vincoli di finanza pubblica;

- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007;

e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;

f) altri documenti di programmazione;

considerato che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi.

Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Premessa

Nel presentare il programma amministrativo per i prossimi cinque anni e nel chiedere ancora una volta la fiducia nel gruppo "IDENTITÀ E FUTURO", sento l'obbligo di ringraziare tutti voi per avermi dato la possibilità e l'onore di amministrare il Comune in cui sono nato e vivo. Giorni indimenticabili e difficili mi legano a Ferrazzano, il Comune della mia infanzia e della mia famiglia, dove ogni giorno dedico me stesso insieme al sostegno degli amici e ai consigli dei cittadini.

Il ruolo che mi è stato affidato, seppur con grandi responsabilità, è uno dei più affascinanti e gratificanti tra le cariche elettive pubbliche e con il vostro sostegno ho potuto apprezzarne tutta la sua rilevanza. I vostri consigli ed osservazioni, infatti, hanno contribuito alla mia crescita sia come rappresentante nelle istituzioni che come uomo.

Un ringraziamento va agli assessori e ai consiglieri uscenti, che con il loro assiduo impegno hanno rafforzato il legame di fiducia verso la mia persona. La loro preziosa e costante collaborazione è stata determinante per il raggiungimento dei risultati ottenuti.

Ai dirigenti, ai dipendenti ed ai collaboratori esterni rivolgo il mio più sentito ringraziamento per aver inteso come necessaria l'ottimizzazione di alcuni processi cui la pubblica amministrazione, oggi, è tenuta ad adempiere.

Il nuovo gruppo "IDENTITÀ E FUTURO" rappresenta la continuità di una visione politica amministrativa che ha l'obiettivo di raggiungere traguardi ancor più ambiziosi, grazie alla consapevolezza acquisita in questi cinque anni e allo slancio offerto dai nuovi candidati.

Il programma redatto con questo gruppo è frutto di esperienza, confronto e amore per il nostro Paese.

La ferma risposta alla vostra fiducia sarà il nostro rinnovato e costante impegno.

Il Candidato Sindaco

Antonio Cerio

PROGRAMMA

La lista civica 'IDENTITA' E FUTURO' ha la finalità di proseguire il percorso iniziato nel quinquennio appena trascorso, caratterizzato da una serie di azioni volte alla realizzazione di progetti nei vari ambiti, adeguati alla realtà territoriale.

Nel corso degli anni si è provveduto a redigere un piano di sviluppo territoriale finalizzato ad enfatizzare i punti di forza ed agire sui punti di debolezza del paese per una corretta attività di programmazione, tenendo anche conto della sua posizione geografica e socio economica.

Il nuovo programma elettorale per il futuro è frutto del confronto e dialogo avuto con i cittadini. Esso mira a raccogliere le loro proposte e renderle azioni amministrative concrete.

I principali temi su cui si concentrerà la nostra azione amministrativa riguardano l'AMBIENTE (cosa abbiamo ereditato e cosa lasceremo), l'ISTRUZIONE (la conoscenza è l'evoluzione della specie umana), TURISMO, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO (storia della nostra terra e benessere nei nostri luoghi); MOBILITA' E SERVIZI (vivere il paese nel nuovo millennio) e il CITTADINO (anima del territorio).

AMBIENTE

La salvaguardia dell'ambiente è un tema su cui la comunità di Ferrazzano vince la sua più importante sfida. Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani con il metodo 'porta a porta' ha raggiunto risultati ottimali: oltre l'80% dei rifiuti raccolti vanno a recupero e seguono percorsi di economia circolare. La sostituzione di circa 350 punti luce di illuminazione pubblica con lampade a led e la realizzazione di due impianti fotovoltaici da 120 KW di potenza, hanno ridotto drasticamente i consumi di energia elettrica.

Il telerilevamento dell'acquedotto comunale ha permesso di individuare e di ridurre lo spreco di acqua potabile in percentuale notevole.

L'obiettivo per il futuro è di continuare nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente con le seguenti azioni: attivare uno studio compatibile nel centro storico per la sostituzione dei punti luce tradizionali con altri a led; integrare nelle zone rurali corpi illuminanti a led negli incroci; modernizzare gli impianti di riscaldamento dell'edificio scolastico e degli edifici pubblici, per avere una riduzione dei consumi e di conseguenza una minore emissione di Co2; continuare nella cura e salvaguardia del verde pubblico in tutto il territorio; investire nella qualificazione estetica e funzionale dell'habitat e del decoro urbano, al fine di contribuire al benessere dei cittadini.

ISTRUZIONE

Investire quotidianamente nella scuola ha portato risultati eccellenti. La via del dialogo con il Dirigente scolastico, con il Corpo Docente, con il Personale Amministrativo e con i Genitori degli alunni in questi anni, ha fatto registrare una popolazione scolastica in continuo aumento, attraendo utenza dal vicino Capoluogo. La risoluzione sistematica dei problemi e la disponibilità all'acquisto di materiale didattico potrebbero non bastare a mantenere vivo l'interesse per il nostro plesso. Pertanto l'obiettivo immediato è quello di migliorare la struttura in termini di capienza e fruibilità. L'ampliamento dell'edificio per una maggiore organizzazione degli spazi e l'adeguamento funzionale della palestra sono le azioni concrete ed immediate che ci vedranno impegnati nel prossimo futuro.

TURISMO, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

L'attrattiva naturale del borgo verso forme di "turismo lento" è una sfida da intraprendere. Vi è la necessità di intercettare i flussi regionali turistici al fine di favorire la promozione delle nostre peculiarità culturali, agroalimentari ed ambientali. La spinta propulsiva la troviamo nel sostegno al fervente mondo dell'associazionismo che negli anni si è sempre più consolidato. Infatti ha trovato specializzazione nella promozione della cultura, nella riscoperta e nella promozione delle nostre tradizioni religiose, così come nell'interscambio della tradizione folkloristica e nell'attenzione mirata al miglioramento delle tecniche di coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli autoctoni.

Concetti associati allo svago, alla meditazione, allo sport ed alla cultura rendono chiara l'idea dei servizi sui quali investire in questa comunità. Insieme al Comune di Campobasso, come già d'intesa, si svilupperà la progettazione dell'area urbana, dove è previsto il miglioramento del percorso pedonale che collega al capoluogo insieme alla realizzazione di un'area attrezzata per fare sport all'aperto. Si realizzerà, altresì, la continuazione del percorso pedonale fino al centro storico. Sarà, infine, potenziata la connessione internet wifi e sarà avviata l'installazione della video sorveglianza territoriale.

Si darà attuazione ai progetti di recupero del campo sportivo comunale sito in contrada Cese. Si realizzerà un investimento migliorativo per la palestra e i campetti nella Nuova Comunità.

MOBILITA' E SERVIZI

È necessario sostenere il tasso demografico attuale, già soddisfacente rispetto al continuo spopolamento che vivono gli altri centri molisani. Realizzare una mobilità compatibile, funzionale e sostenibile è il nostro obiettivo in merito. Continueremo, dunque, nello sviluppo della progettazione di una viabilità consona ed efficiente, realizzando nuovi parcheggi e creando percorsi pedonali alternativi anche motorizzati. Siamo convinti che per la vivibilità di un territorio siano necessarie infrastrutture moderne, realizzate nel rispetto dell'ambiente e dell'assetto architettonico urbanistico, così come già è avvenuto da tempo in città italiane di pregio storico.

Anche se la manutenzione nella Zona Rurale è stata costante e continua, si rende necessario un intervento straordinario di riqualificazione della maggior parte delle tratte stradali. È nostra intenzione sviluppare una pianificazione di interventi da candidare nei prossimi programmi attuativi che emaneranno gli Enti preposti.

Continueremo a lavorare affinché il Comune di Campobasso e la Regione Molise possano portare a termine il progetto del trasporto pubblico locale intercomunale al fine di ottimizzare lo spostamento da e verso il capoluogo

IL CITTADINO

Il gruppo IDENTITA' E FUTURO nella programmazione delle varie azioni di intervento, utili alla vivibilità del nostro paese, mette al centro dell'attenzione il cittadino: primo utilizzatore del territorio e custode dello stesso. Questo gruppo resterà sempre attento alle esigenze di chi vivrà nel nostro Comune, sempre disponibile ad ascoltare indicazioni, nello spirito di un confronto continuo e costruttivo per il bene di Ferrazzano e della sua comunità.

Il gruppo di 'IDENTITA' E FUTURO' propone un impegno serio e costante che abbia come risultato il miglioramento della qualità della vita e la salvaguardia dell'ambiente. Un impegno che sia espressione della volontà popolare e che si sottoponga al suo giudizio e al suo controllo.

Il descritto programma politico presentato ai cittadini in occasione delle elezioni amministrative del giugno del 2014 in parte è stato realizzato in parte lo sarà nel corso del quinquennio, tuttavia l'Amministrazione ritiene necessario effettuare il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati .

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'Europa ha creato un fondo per la ripresa dell'UE volto ad attenuare gli effetti della crisi dovuta alla pandemia. I leader dell'UE hanno incaricato la Commissione europea di elaborare con urgenza una proposta che chiarisca anche il nesso tra il fondo e il bilancio a lungo termine dell'UE. La proposta, un piano per la ripresa dell'Europa, è stata presentata dalla Commissione europea il 27 maggio 2020. Il 21 luglio i leader dell'UE hanno raggiunto un accordo su uno sforzo per la ripresa da 750 miliardi di EUR, lo strumento Next Generation EU, inteso ad aiutare l'UE ad affrontare la crisi causata dalla pandemia. Il pacchetto per la ripresa sta seguendo attualmente il suo iter legislativo per essere pronto nel 2021. Parallelamente al pacchetto per la ripresa, i leader dell'UE hanno concordato un bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 pari a 1 074,3 miliardi di EUR. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde e la resilienza. Assieme ai 540 miliardi di EUR di fondi già disponibili per le tre reti di sicurezza (per i lavoratori, le imprese e gli Stati membri), il pacchetto globale per la ripresa dell'UE ammonta a 2 364,3 miliardi di EURO.

Il 10 novembre 2020 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo preliminare sul pacchetto. Il Consiglio europeo del 10 e 11 dicembre 2020 ha risposto alle preoccupazioni sollevate in merito all'accordo e ha spianato la strada all'adozione del pacchetto per la ripresa. Il regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato adottato dal Consiglio l'11 febbraio 2021. Questo dispositivo, che è al centro dello strumento Next Generation EU, fornirà un sostegno da 672,5 miliardi di EUR agli Stati membri per aiutarli ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2021 e la Relazione da presentare alle Camere ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio termine (OMT). Il Governo richiede l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento per l'anno 2021 di 40 miliardi di euro e di circa 6 miliardi di euro medi annui per il periodo 2022-2033, principalmente finalizzati a finanziare spese per investimenti pubblici. Una parte delle risorse saranno destinate al rafforzamento della resilienza delle aziende più colpite, a misure per garantire la disponibilità di credito e per sostenere la patrimonializzazione delle imprese.

Al fine di assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19, la Commissione europea ha deciso l'applicazione, per l'anno in corso, della cosiddetta general escape clause (GEC).

Tale clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, sebbene essa non sospenda l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale.

In sostanza, con la relazione Governo richiede l'autorizzazione al Parlamento al ricorso all'indebitamento per l'anno 2021 di 40 miliardi di euro e di circa 6 miliardi di euro medi annui per il periodo 2022-2033, principalmente finalizzati a finanziare spese per investimenti pubblici.

Le risorse aggiuntive a valere sul 2021 (40 miliardi di euro) saranno utilizzate al fine del sostegno all'economia e alle imprese, in particolare per sostenere i lavoratori autonomi e le imprese più colpite dalle restrizioni adottate per contenere il contagio. Il Governo inoltre prevede di destinare risorse anche al rafforzamento della resilienza delle aziende più colpite, a misure per garantire la disponibilità di credito e per sostenere la patrimonializzazione delle imprese.

Le risorse a valere sul periodo 2022-2033 saranno utilizzate per definire un ulteriore insieme di interventi dedicati essenzialmente agli investimenti complementari al PNRR, che il governo considera centrali per dare impulso alla crescita economica dei prossimi anni.

Considerata la natura degli interventi programmati, il quadro macroeconomico complessivo previsto dal Documento di economia e finanza 2021 prevede che nel 2021 la crescita del PIL programmatico arriverà al 4,5%. Nel 2022 il PIL crescerà del 4,8%, per poi crescere del 2,6% nel 2023 e dell'1,8% nel 2024.

Considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento approvata e quanto già autorizzato in precedenza, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stimato all'11,8% nel 2021, un livello elevato dovuto alle misure di sostegno all'economia e alla caduta del PIL. Il rapporto deficit/PIL scenderà al 5,9% nel 2022, al 4,3% nel 2023 e al 3,4% nel 2024. Nel 2025 il rapporto tornerà sotto il 3%.

Il nuovo livello del debito pubblico è stimato al 159,8% del PIL nel 2021, per poi diminuire al 156,3% nel 2022, al 155% nel 2023 e al 152,7% nel 2024.

dopo l'analisi del contesto esterno a livello europeo e nazionale si dovrebbe riportare nel DUP il Documento di economia e finanze regionale, di cui non si dispone

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ENTE

Popolazione legale all'ultimo censimento	n. 3338	
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n. 3282	
Di cui: Maschi	n. 1634	
Femmine	n. 1648	
Nuclei familiari	n. 1359	
Comunità/convivenze	n. 1	
Popolazione al 1 gennaio 2020	n. 3316	
Nati anno	n. 18	
Deceduti nell'anno	n. 28	
Saldo naturale	n. 28	
Immigrati nell'anno	n. 107	
Emigrati nell'anno	n. 131	
Saldo migratorio	n. 131	
Popolazione al 31/12/2020	n. 3260	
Di cui		
In eta prescolare (0/6 anni)	n. 152	
In eta scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 226	
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n. 595	
In eta adulta (30/65 anni)	n. 2436	
In eta senile (oltre 65 anni)	n. 446	
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	%
	2017	29 - 0.83 %
	2018	26 - 0.78 %
	2019	23 - 0.69 %
	2020	25 - 0.75 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	%
	2017	27-0.62 %
	2018	34-0.90 %
	2019	32-0.84 %
	2020	20-0.60 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n. 3312	Entro il 31/12/2018
Livello di istruzione della popolazione residente	Tasso	
	Laurea	%
	Diploma	%
	Lic. Media	%
	Lic. Elementare	%
	Analfabeti	%
	Alfabeti	%

TERRITORIO

Superficie in KMq		Km 0	
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Laghi Km. 0 • Fiumi e torrenti Km. 1 		
Strade	<ul style="list-style-type: none"> • Statali Km. 0 • Provinciali Km. 6 • Comunali Km. 20 • Vicinali Km. 60 • Autostrade Km. 0 		
PIANI URBANISTICI VIGENTI			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano regolatore adottato NO • Piano regolatore approvato NO • Programma di fabbricazione SI • Piano edilizia economica e popolare NO 			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Industriali NO • Artigianali NO • Commerciali NO 			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			NO
TIPOLOGIA		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0	mq. 0
P.I.P.	mq.	0	mq. 0

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A.1	1	0
A.2	0	0
A.3	0	0
A.4	0	0
A.5	0	0
B.1	0	0
B.2	0	0
B.3	1	1
B.4	1	1
B.5	0	0
B.6	1	1
B.7	1	0
C.1	0	0
C.2	0	0
C.3	0	0
C.4	0	0
C.5	4	4
D.1	1	1
D.2	0	0
D.3	0	0
D.4	0	0
D.5	0	0
D.6	1	1
Dirigente	0	0
TOTALE	11	9

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AREE

- AREA TECNICA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	1	0
B	3	2
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0
TOTALE	5	3
- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dir	0	0
TOTALE	2	2
- AREA DI VIGILANZA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0
TOTALE	2	2
- AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0
Dir	0	0
TOTALE	3	2
- ALTRE AREE		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0
TOTALE	2	2

STRUTTURE OPERATIVE

TIPOLOGIA	Num	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili Nido		0	0	0	0
Scuole Infanzia	1	1	1	1	1
Scuole Primarie	1	1	1	1	1
Scuole Secondarie	1	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani		2	2	2	2
Rete Fognaria		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Bianche		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Nere		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Miste		0	0	0	0
Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete Acquedotto		0	0	0	0
Attuazione servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giardini		0	3	3	3
Punti Luce Illuminazione Pubblica		0	900	900	900
Rete Gas in Km		0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali Civile		0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali Industriali		0	0	0	0
Racc diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi Industriali		1	1	1	1
Veicoli		2	2	2	2
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		10	10	10	10
Altro		0	0	0	0

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Cod. Int. Amm.ne	Cod. Istat	Tipologia	Categoria	Des. Intervento	Costi 1 Anno	Costi 2 Anno	Costi 3 Anno	Cess. Imm	Stato Opera
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	strade	consolidam.dissesto via G.Galilei-Nuova Comunità	0,00	0,00	520,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazioni	sport tempo libero	realizz.complesso sportivo multif. c.da Cese	580,00	0,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturaz.efficientam .energetico	sport tempo libero	consolidam.dissesto idrogeologico c.da Sambuco e c.da Cese	0,00	416,00	1,00		
Prog. Tri.	014/070/023	manutenz.straordinari a	protez.ambiente	miglioram. messa in sicurezza sito di interesse turistico s.Onofrio	0,00	120,00	234,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	difesa del suolo	consolid.Cappelluccia	500.000,00	500,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazione	sociale e scolastico	adeg.sismico plesso scol.de sanctis	473,00	400,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	risorse idriche	realizzaz.rete fognante Colli	100,00	228,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	altro	difesa del suolo	consolid.dissesto nuova Comunita'	0,00	500,00	500,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazione	sociale e scolastiche	messa in sicurezza rischio idrogeolog.costone a valle di via Torrione	0,00	500,00	495,00		
Prog. Tri.	014/070/023	manutenz.straord.	sociale scolastiche	manut.straord.miglioram. sismico Palazzo Chiarulli	0,00	500,00	480,00		
Prog. Tri.	014/070/023	recupero	sociali e scolastiche	riqualif.urbana convento s.onofrio	0,00	0,00	890,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzaz.	stradale	riqualif.centro storicoviabilita via Crocelle	0,00	240.000,00	300.000,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturaz.	culto	riqualif.centro storico viabilità via Crocelle, Castello Carafa	0,00	300,00	4.240,00		
				TOTALE	501.153,00	243.464,00	307.360,00		

Fonti di Finanziamento

Quadro riassuntivo di Competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.145.300,24	1.098.056,80	1.108.375,00	1.111.375,00	1.111.375,00	1.111.375,00	0,27
Contributi e trasferimenti correnti	482.407,42	745.405,20	622.327,52	590.347,71	590.347,71	590.347,71	-5,14
Extratributarie	321.009,24	304.350,74	325.746,00	318.246,00	318.246,00	318.246,00	-2,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.948.716,90	2.147.812,74	2.056.448,52	2.019.968,71	2.019.968,71	2.019.968,71	-1,77
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-40,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	67.652,72	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.968.716,90	2.147.812,74	2.124.101,24	2.019.968,71	2.019.968,71	2.019.968,71	-4,90
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.783.247,80	934.002,95	4.044.197,92	2.822.303,50	2.193.597,80	2.193.597,80	-30,21
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- finanziamento investimenti e fondo ammortamento	67.000,00	50.000,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.850.247,80	984.002,95	4.044.197,92	2.822.303,50	2.193.597,80	2.193.597,80	-30,21
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.818.964,70	3.131.815,69	6.468.299,16	5.154.272,21	4.525.566,51	4.525.566,51	-20,31

Quadro riassuntivo di Cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	893.802,94	817.946,55	1.703.081,26	2.045.545,35	20,11
Contributi e trasferimenti correnti	314.536,17	666.546,44	856.588,08	836.450,48	-2,35
Extratributarie	67.932,61	30.892,73	670.048,03	465.391,69	-30,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.276.271,72	1.515.385,72	3.229.717,37	3.347.387,52	3,64
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.276.271,72	1.515.385,72	3.229.717,37	3.359.387,52	-53,08
Alienazione di beni e trasferimenti capitale ordinaria del patrimonio	305.113,96	376.250,86	6.922.174,84	5.412.887,68	-21,80
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Accensione mutui passivi ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	305.113,96	376.250,86	6.922.174,84	5.412.887,68	-21,80
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.581.385,68	1.891.636,58	10.451.892,21	9.072.275,20	-13,20

ANALISI DELLE RISORSE
ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.145.300,24	1.098.056,80	1.108.375,00	1.111.375,00	1.111.375,00	1.111.375,00	0,27

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	893.802,94	817.946,55	1.703.081,26	2.045.545,35	20,11

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	7,00	8,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7,00	8,00	0,00	0,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	482.407,42	745.405,20	622.327,52	590.347,71	590.347,71	590.347,71	-5,14

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	(previsioni cassa) 5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	314.536,17	666.546,44	856.588,08	836.450,48	-2,35

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	321.009,24	304.350,74	325.746,00	318.246,00	318.246,00	318.246,00	-2,30

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	(previsioni cassa) 5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	67.932,61	30.892,73	670.048,03	465.391,69	-30,54

valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

nel corso del 2021 diversi interventi richiederanno il cofinanziamento a carico del bilancio comunale: per taluni lavori sarà sufficiente reperire nel bilancio le quote di cofinanziamento ma per altri più consistenti sarà necessario ricorrere all'indebitamento mediante la contrazione di mutui per almeno 250.000,00 euro.

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

la legge di stabilità 2019 prevedeva ai commi da 107 a 114 disciplina l'assegnazione, di contributi da parte del Ministero dell'interno ai Comuni, per 400 milioni di euro. L'assegnazione riguardava indistintamente tutti i Comuni fino a 20mila abitanti sulla base delle seguenti misure, predeterminate per fascia demografica: fino a 2mila abitanti, 40.000 euro; tra 2mila e 5mila abitanti, 50.000 euro; tra 5.000 e 10.000 abitanti, 70.000 euro; tra 10.000 e 20.000 abitanti, 100.000 euro. Gli investimenti oggetto del contributo riguardavano opere di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, non interamente finanziate da altri soggetti ed aggiuntive rispetto a quanto previsto nella prima annualità del piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del d.lgs 50/2016 (co. 108).

detti finanziamenti sono stati ulteriormente prorogati anche per il 2021.

IMU

Ad opera dell'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cosiddetto "decreto Salva Italia" o "decreto Monti"), era stata introdotta l'imposta municipale propria (IMU) sperimentale, con decorrenza anticipata al 1° gennaio 2012, in luogo del 1° gennaio 2014, inizialmente stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", emanato in conformità alla legge delega n. 42/2009.

A 8 anni di distanza e dopo l'epoca della I.U.C., che ha visto l'applicazione di un'imposta costituita da 3 diversi tributi, il legislatore ha provveduto a riscrivere le disposizioni sull'imposta locale sugli immobili, con previsioni molto simili a quella della precedente IMU, ma anche con elementi di diversità. Con l'intervento della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 739 e seguenti, è stata introdotta la disciplina della nuova IMU, che costituisce un nuovo tributo rispetto a quello vigente fino al 31 dicembre 2019. Pertanto, i Comuni si sono attivati per approvare il regolamento per disciplinare le fattispecie lasciate alla potestà regolamentare, di cui all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, nonché le aliquote IMU, da applicare. Tuttavia, benché per l'anno 2020 era necessario approvare le aliquote IMU; per gli anni successivi può operare la previsione di cui all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, ossia la proroga delle aliquote applicate nell'anno d'imposta precedente.

Si ricorda che le previsioni dettate dalla Legge n. 160/2019, con particolare riferimento al comma 757, impongono al Comune di accompagnare la delibera di approvazione delle aliquote con un apposito prospetto recuperabile sul Portale del Federalismo fiscale. La norma obbliga il Comune ad accedere "all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa". Dunque, sarebbe necessario seguire la predetta procedura "anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755". Il documento citato, tuttavia, non è stato approvato e, al momento, le aliquote potranno essere approvate con la procedura ordinaria e senza dover allegare il prospetto suddetto, benché la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020 del MEF abbia sottolineato l'obbligo di elaborare il prospetto delle aliquote, indicato al comma 757, unitamente all'onere di accedere all'applicazione presente nel Portale del federalismo fiscale.

Peraltro, il medesimo Ministero aveva confermato che la delibera, approvata senza il prospetto, non ha efficacia ma, in sua assenza, non ci sarà tale conseguenza. La legge n. 160/2019 inoltre evidenzia l'altra novità introdotta, in ambito di aliquote IMU, riportata al comma 756, che stabilisce, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, una limitazione alla potestà dell'ente locale nel diversificare le aliquote medesime. L'individuazione di cui al comma 756, è comunque rinviata alle previsioni del richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e, dunque, anche per il 2021, non ci sarà questo vicolo.

Come per il 2020, il termine per l'approvazione delle tariffe è stabilito in conformità all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Si segnala, altresì che, solo se le delibere saranno pubblicate sul Portale del MEF, previo inserimento da parte dell'ufficio comunale, acquisteranno efficacia. In assenza di tale adempimento, per il 2021, saranno applicabili le aliquote approvate per il 2020.

Si rammenta che l'inserimento sul Portale deve avvenire entro il 14 ottobre, in modo che il MEF possa procedere alla loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre.

La legge finanziaria 2021 al comma 48 riduce alla metà, a decorrere dall'anno 2021, l'IMU dovuta per una ed una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per gli stessi immobili la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, è dovuta in misura ridotta di due terzi. Sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo commisurato per anno solare.

Al riguardo si segnala che non appare chiaro il riferimento allo "Stato di assicurazione", che sembra doversi riferire allo Stato in cui il soggetto è titolare di prestazioni assistenziali o previdenziali, ma il termine non trova riscontro né nella normativa nazionale né in quella comunitaria.

Il comma 49 istituisce un apposito fondo di ristoro in favore dei Comuni a compensazione delle minori entrate derivanti dalle agevolazioni IMU e TARI (o tariffa corrispettiva) disposte dal precedente comma 48, con dotazione di 12 milioni a decorrere dal 2021. Tale fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame (entro il 2 marzo 2021).

TARI

Per la redazione del PEF, ARERA ha previsto che i diversi gestori del ciclo integrato dei rifiuti trasmettano i piani economici finanziari "grezzi" e dei corrispettivi all'ente territorialmente competente (ETC), se presente, altrimenti al Comune. Questo predispone il PEF integrale e lo valida per poi trasmetterlo all'Autorità che approva le predisposizioni tariffarie deliberate, con o senza modificazioni.

Quindi, in attesa dell'approvazione da parte di ARERA, vanno applicate le tariffe deliberate dall'Ente territorialmente competente, o direttamente dai Comuni.

Per procedere con la redazione del PEF occorre esaminare i seguenti aspetti:

la perimetrazione del servizio soggetto a regolazione, indicando le attività da comprendere e le attività da escludere;

verificare le competenze attribuite ad ARERA, declinando i compiti assegnati ad ogni soggetto interessato (gestore del servizio, Comune, ETC) unitamente ai meccanismi di garanzia;

analisi dei PEF “grezzi” che ogni gestore deve trasmettere all’ETC e che deve comprendere:

lo schema tipo di cui all’Appendice 1, della delibera n. 443/2019, nella versione 2021, come integrata dalla delibera n. 493/2020 di ARERA, dove dovranno essere inseriti i costi, articolati in quota fissa e quota variabile, fra cui il CARC e gli accantonamenti su crediti da includere nei CCDa, riferiti ai crediti inesigibili determinati con diversa modalità a seconda che la gestione sia relativa alla TARI o alla tariffa corrispettiva; attenzione va posta anche alla determinazione degli accantonamenti (ACCa), che comprendono i crediti di dubbia esigibilità ed alle componenti a conguaglio dell’anno 2018, per le quale incide il fattore di sharing;

la relazione di accompagnamento, con l’indicazione degli elementi individuati all’Appendice 2, della delibera n. 443/2019,

la dichiarazione di veridicità, secondo lo schema riportato all’Appendice 3 della delibera n. 443/2019;

gli adempimenti a carico dell’ETC (a carico del Comune in assenza dell’ETC), per l’ottemperamento dei quali viene posto un limite alla crescita annuale del gettito tariffario, considerando anche le problematiche relative al calcolo del conguaglio;

le modalità utili per l’armonizzazione dell’articolazione tariffaria con MTR, con particolare evidenza alle novità afferenti alla ripartizione della parte fissa e di quella variabile;

determinazione del CARC con riferimento al nuovo MTR, dove i crediti inesigibili in TARI vanno stimati con le regole pregresse, mentre i crediti di dubbia esigibilità vanno valorizzati considerando un valore massimo dell’80% del Fondo crediti dubbia esigibilità (si veda anche la determina n. 2/2020- DRIF di ARERA).

Per quanto concerne i contenuti minimi del PEF occorre fare riferimento all’art. 18, dell’allegato “A” alla delibera n. 443/2019 di ARERA con applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, come pure occorre considerare il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo ambito tariffario.

Da ricordare che dal PEF vanno detratti:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all’art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall’attività di contrasto all’evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall’Ente territorialmente competente.

Per quanto afferisce alle specifiche voci di PEF si forniscono le seguenti specifiche:

AR_a, si tratta di proventi della vendita di materiali ed energia provenienti dai rifiuti, da considerare in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti prima dell’entrata in vigore del MTR,

CCD_a, dipende dalla natura del prelievo (TARI o TARIP), indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui derivano i crediti inesigibili che, dunque, vanno stimati con i rispettivi criteri,

COAL_aa comprende la quota degli oneri di funzionamento di ARERA sostenuti dal gestore nell’anno 2020, con riferimento alla competenza relativa all’anno 2018,

Acc_a, include il fondo crediti di dubbia esigibilità da indicare, per l’anno “a” di importo pari a quello risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all’anno a-2.

Per quanto concerne gli adempimenti dell’ETC, si ricorda che questo deve inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all’Appendice 1 del MTR,
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all’Appendice 2 del MTR,

c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR,

d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

Nel caso si tratti del Comune, ovviamente, i dati sono relativi al solo ambito comunale.

Si segnala che IFEL ha messo a disposizione un simulatore al fine di supportare i Comuni, soprattutto quelli che, in assenza di Ente territorialmente competente (ETC) hanno maggiori difficoltà della redazione del PEF e nel reperire informazioni necessarie per tale finalità. Grazie al simulatore è possibile eseguire calcoli per la determinazione dei costi efficienti del servizio rifiuti per il 2021.

Il modello di calcolo di IFEL, inoltre, è comunque utile per comprendere gli effetti dei parametri previsti dal MTR, parte dei quali di diretta competenza del Comune in quanto soggetto preposto alla determinazione delle tariffe da applicare alle diverse categorie di utenza.

Nel dettaglio, il modello di simulazione è composto da tre strumenti:

il PEF Grezzo Gestore,

il PEF Grezzo Comune

il PEF Finale.

Per accedere occorre registrarsi. IFEL ricorda che questo simulatore, come il precedente, ha carattere necessariamente sperimentale ed è assai flessibile.

Le tariffe TARI 2021

Una volta elaborato il PEF 2021, sarà necessario procedere con la determinazione delle tariffe TARI 2021, nei modi ordinari, ossia, dopo aver elaborato il PEF con il metodo MTR, occorre adottare i criteri del D.P.R. n. 158/1999 per determinare le tariffe 2021, salvo non intervengano norme volte a mitigare la TARI, come già avvenuto per il 2020.

Preme evidenziare che, ai fini della determinazione del PEF 2021 e delle tariffe TARI per il medesimo anno, occorre tenere presente le rilevati modifiche introdotte al concetto di rifiuto, da parte dell'art. 183, del D.Lgs. n. 152/2006. Come è noto, non è più possibile qualificare i rifiuti come "assimilati" agli urbani, essendo venuta meno la possibilità di procedere con l'attribuzione di tale soggetto. La prima conseguenza è che i rifiuti relativi alle demolizioni, anche se derivati da lavori in economia effettuati da utenze domestiche, non possono più essere conferite al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, affidatario del servizio comunale.

A ciò va aggiunto che, l'allegato "L-quinquies" della parte IV del richiamato D.Lgs. n. 152/2006, stralcia la categoria 20 della attività industriali con capannoni, dal novero delle utenze non domestiche, escludendo, altresì, dal perimetro della TARI le "attività agricole e connesse, di cui all'articolo 2135 del codice civile".

La validazione del PEF

Si ricorda, infine, che l'ETC è tenuto a validare il PEF che verrà poi inviato ad ARERA per l'approvazione delle tariffe TARI. Nell'ipotesi in cui non sia presente tale ente, è il Comune che dovrà provvedere a tale adempimento.

La validazione, peraltro, non è altro che la "verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione" del PEF, eseguita dall'ETC o da un soggetto che dovrebbe essere dotato di "adeguati profili di terzietà rispetto al gestore", in ragione della funzione della validazione medesima.

Se l'ETC dovesse coincidere con il Comune, potrà essere utile adottare la modalità di validazione suggerita da ANCI Lombardia, come confermata dalla stessa ARERA, a cui l'ANCI Regionale ha chiesto un parere. L'Autorità nazionale, infatti, con risposta del 17 agosto scorso, ha ritenuto l'Organo di Revisione in grado di garantire "adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi della Delibera ARERA 57/2020/R/rif e quindi equiparare il parere dell'organo di revisione alla validazione dei PEF".

CANONE UNICO

L'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020-2022), ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del canone unico in sostituzione:

-
- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
 - del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
 - dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
 - del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),
 - del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

In ogni caso, il nuovo canone comprende qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi alle prestazioni di servizi, ed include anche le occupazioni abusive di suolo pubblico, nonché la diffusione abusiva di messaggi pubblicitari. Peraltro, il legislatore ha ricondotto i precedenti prelievi, relativi all'occupazione di suolo pubblico ed alla diffusione di messaggi pubblicitari, ad un'unica entrata in grado di mantenere una invarianza di gettito, rispetto a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi.

Ulteriore aspetto rilevante attiene alla previsione di cui al comma 820, dove è stabilito che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude quello relativo alle occupazioni di suolo pubblico. Quindi, l'applicazione del canone unico comporterà un coordinamento delle banche dati delle due entrate, al fine di realizzare un'articolazione tariffaria capace di replicare il gettito precedente.

La disciplina del nuovo canone, tuttavia, è per gran parte demandata al regolamento comunale che dovrà essere deliberato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, indicando almeno gli elementi elencati al comma 821, con la possibilità di applicare esenzioni e riduzioni in aggiunta a quelle individuate dai commi 832 e 833.

Inoltre, benché la norma in commento abbia fissato sia una tariffa standard per le occupazioni o diffusioni annuali ed una giornaliera, con la suddivisione dei Comuni in 5 classi demografiche, l'ente locale ha la possibilità di modificarla in ragione del fatto che occorre raggiungere l'invarianza di gettito.

L'unica tariffa espressamente individuata dal legislatore afferisce le occupazioni permanenti con cavi e condutture. In merito a tali casistiche il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso, unitamente alle utenze di tutti gli altri soggetti che sfruttano le reti. La tariffa di legge ha una misura forfetaria, stabilita in due misure, da moltiplicare per il numero delle utenze, con un canone minimo da pagare di euro 800. Il canone forfetario è comprensivo anche degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti, nonché di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.

Le problematiche dell'introduzione del canone unico

Da quanto illustrato emergono rilevanti criticità nell'applicazione della nuova entrata, considerata la necessità di dover riunire due distinte banche dati e procedere con la costruzione di un'articolazione tariffaria finalizzata a mantenere inalterato il gettito.

Pertanto, il Comune dovrà unire le informazioni delle due banche dati e determinare un ammontare di tariffa di "riferimento" che costituisca il parametro "base" (una sorta di coefficiente di riparto), per poi articolare le tariffe delle varie casistiche, sia con riferimento all'occupazione di suolo pubblico, sia in relazione alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Non essendoci particolari vincoli, se non quello relativo alla necessità di garantire l'invarianza di gettito, il Comune può decidere di applicare maggiorazioni o riduzioni, anche mutuando le modalità di applicazione dei vecchi prelievi.

L'attività da svolgere non è affatto banale, ma attraverso elaborazioni che richiamino la situazione pregressa sarà più semplice realizzare l'articolazione tariffaria, più adeguata per l'ente.

AADDIZIONALE IRPEF

a cominciare dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", poi abrogato, dal D.L. n. 138/2011 e s.m.i., è stata attribuita all'Ente comunale la possibilità di applicare l'aliquota IRPEF fino alla misura dello 0,8%.

Da sottolineare che, nella prima versione della norma, era prevista l'applicazione dell'addizionale adottando un'aliquota unica sull'intera base imponibile, mentre a seguito dell'intervento dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, così come modificato dalla Legge n. 214/2011, i Comuni hanno la facoltà di "stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale". Poiché il nostro ordinamento tributario è retto sul principio della progressività di imposta, sancito dall'articolo 53 della Costituzione, in conformità al

quale ogni cittadino deve concorrere alla spesa pubblica in relazione alla propria capacità contributiva, può essere più opportuno approvare un'articolazione tariffaria che rispecchi tale criterio .

Si rammenta che il Comune ha la possibilità di introdurre una soglia d'esenzione dal tributo, subordinata al "possesso di specifici requisiti reddituali", come disposto dall'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998, inserito dall'art. 1, comma 142, lett. b), Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Tale soglia, secondo il dettato della norma citata, è da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta". Tuttavia la stessa disposizione prevede che, "nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo".

Per quanto concerne le disposizioni per la gestione di tale tributo, il nostro Comune ha approvato il relativo regolamento ed ha confermato per il 2021 l'aliquota unica dello 0,6%.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-40,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.783.247,80	934.002,95	4.044.197,92	2.822.303,50	2.193.597,80	2.193.597,80	-30,21
- Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.783.247,80	934.002,95	4.044.197,92	2.822.303,50	2.193.597,80	2.193.597,80	0,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	305.113,96	376.250,86	6.922.174,84	5.412.887,68	-21,80
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	305.113,96	376.250,86	6.922.174,84	5.412.887,68	-21,80

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

PREVISIONI	2022	2023	2024
(+) Spese interessi passivi	7.480,00	6.050,00	6.050,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	8.900,00	6.980,00	5.550,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	16.380,00	13.030,00	11.600,00
	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
	1.330.205,17	2.019.968,71	2.019.968,71
	% anno 2022	% anno 2023	% anno 2024
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,56	0,30	0,30

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni Cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 (previsioni cassa)
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni Cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.019.968,71	2.019.968,71	2.019.968,71
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)		1.914.384,70	1.912.938,27	1.912.938,27
- di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo crediti dubbia esigibilità			110.000,00	110.000,00	110.000,00
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		38.249,21	39.695,64	39.695,64
Di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e finanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			67.334,80	67.334,80	67.334,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			67.334,80	67.334,80	67.334,80
O = G+H+I+L+M					
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.822.303,50	2.193.597,80	2.193.597,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da adesione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.889.638,30	2.260.932,60	2.260.932,60
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-67.334,80	-67.334,80	-67.334,80
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni do attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE W= O+Z+S1+S2+T+-X1-X2-Y			0,00	-0,00	-0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibri di parte corrente (O)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-0,00	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

() Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.*

*(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definiva i vincoli specifici che gli Enti territoriali erano tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono stati superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione, per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi prevede:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti. Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. La legge di stabilità 2016 ha rinviato l'attuazione completa della legge n. 243/2012 in materia di pareggio di bilancio per gli Enti Locali, prevedendo che tali Enti devono conseguire esclusivamente un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali: le entrate finali sono quelle dei titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali sono quelle dei titoli 1,2,3 di cui al D.Lgs 118/2011. Il comma 707 della Legge di Stabilità 2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno, nonché gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015. Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, Il nuovo obiettivo si sostanzia nel raggiungimento di un saldo annuale di competenza non negativo tra entrate e spese finali; Il Fondo crediti dubbia esigibilità non rileva ai fini del saldo finanziario. Al Bilancio di Previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto dal saldo.

La finanziaria 2017 aveva previsto che le spese sostenute per interventi di edilizia scolastica non rilevano ai fini del saldo fino a concorrenza di complessivi 700 milioni; ai fini dell'ottenimento di questi spazi finanziari, questo Comune ha prodotto richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri degli spazi finanziari di cui necessitava ma non è stato inserito in quanto l'intervento per il quale si richiedevano gli spazi non rientrava tra le priorità previste dalla normativa.

Lo schema di bilancio 2021/2023 che verrà proposto all'approvazione del Consiglio Comunale garantisce il rispetto delle regole disciplinanti i nuovi vicoli di finanza pubblica, risultando compatibile con gli obiettivi di cui trattasi,

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori, al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

Missione: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Descrizione della missione: NELLA MISSIONE rientrano: - l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente; l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. l'amministrazione e il funzionamento dei servizi finanziari e fiscali; - lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale. Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta di attività a supporto di altri servizi. A livello strategico, va rilevato che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale; in linea di massima gli obiettivi possono essere così riassunti: - sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi anche in materia informatica stante il processo di digitalizzazione in atto in attuazione della relativa normativa; - attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); (in ogni obiettivo del piano delle performance infatti, è stato inserito quello di dare piena attuazione al piano comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza; Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. - gestione delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, (non si prevede nessun incremento delle tariffe e delle aliquote rispetto a quelle già in vigore; completamento dell'applicazione della contabilità armonizzata; - recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese e cooperazione.

PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA ACCORPATA ALL'AREA FINANZIARIA : Segretario comunale,

Responsabile P.O. categoria D posizione economica D

Responsabile del procedimento per i servizi stato civile, demografici, servizio elettorale, leva, statistiche : categ. c posizione economica C.

personale addetto al protocollo e collaboratrice per i servizi demografici. categ. B

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio; nell'ambito del fabbisogno del personale la Giunta comunale ha deciso di indire un concorso pubblico per la copertura del posto di Agente di P.M. resosi vacante,

è stato redatto un progetto per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza, volto all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici; sarà attivata una forma di collaborazione altre forze dell'ordine (Carabinieri di Mirabello Sannitico) al fine di attuare una vigilanza adeguata del territorio. La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio;

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione riguarda l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dell'edificio scolastico. Infatti nel piano triennale delle opere pubbliche è previsto l'intervento di ampliamento dell'edificio scolastico

L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni della scuola materna , elementare e media ed in particolare agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti,La quota di compartecipazione al costo del servizio è rapportato alle fasce di reddito delle famiglie. Si intende mantenere e migliorare, se possibile, gli standard qualitativi del Servizio Mensa e Trasporto scolastico; infatti è stato disposto affinché in sede di appalto del servizio mensa scolastica dovrà essere garantita la preferenza per cibi prodotti sul territorio ; viene garantita l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili anche mediante la fornitura di ausilii.

Motivazione delle scelte: GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO A TUTTI GLI ALUNNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI APPARTENENTI A FAMIGLIE DISAGIATE

Finalità da conseguire Investimento: GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - OFFRIRE AGLI UTENTI UNA "SCUOLA SICURA" E' PREVISTO NEL TRIENNIO UN NUOVO INVESTIMENTO CHE PREVEDE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO CENTRALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO AL FINE DI CREARE NUOVE AULE CONSIDERATO CHE E' IN CRESCITA IL NUMERO DELLE ISCRIZIONI

Erogazione di servizi di consumo: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Risorse umane da impiegare: IL PERSONALE ADDETTO SARA' QUELLO DIPENDENTE DELLA DITTA A CUI SARA' AFFIDATO IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI, PER IL QUALE COMUNQUE IL COMUNE CONTROLLA CHE SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIO, DIRITTI DEI LAVORATORI, SICUREZZA ECC

Risorse strumentali da utilizzare: LA SCUOLA E' DOTATA DEL CENTRO COTTURA E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI:

FINALITA' DELLA MISIONE: mministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia detenzione di animali da affezione, saranno emanate ordinanze sindacali al fine di ribadire ai detentori di cani le regole di comportamento al fine di tutelare l'igiene pubblica ; saranno poste in essere attività intese a rimuovere le problematiche connesse con il randagismo, così come lo sviluppo di insetti infestanti e altri animali molesti. (disinfestazioni, derattizzazione, ecc.) Il settore è di competenza dell'area tecnico manutentiva; ci si avvale di una ditta esterna a cui il Comune ha affidato la custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio (ditta Cuccia Paradiso con sede in Capriati al Volturno) e di una ditta che provvede alla disinfestazione periodica del territorio comunale. (,,,,) . Al fine di aggiornare i cittadini sulla salubrità dell'ambiente, vengono pubblicati sul sito del Comune i certificati provenienti dalla ASREM sulla qualità dell'acqua, dell'aria e della depurazione, nella parte finanziaria del DUP sono stati stanziati i relativi importi.

Motivazione delle scelte: Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare: SINDACO E AMMINISTRATORI COMUNALI SI OCCUPERANNO DI COORDINARE LE ATTIVITA' DI CUI TRATTASI AVVALENDOSI DEL PERSONALE COMUNALE IN GENERALE, DELLA ASREM E DITTE SPECIALIZZATE PER LE DISINFETAZIONI E DERATTIZZAZIONI E DEGLI STRUMENTI DISPONIBILI.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Nella missione è compresa L'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, interventi a sostegno delle strutture per la pratica dello sport L'Amministrazione ha sempre posto in essere azioni per valorizzare lo sport (realizzazione di una pista ciclopedonale), sono stati realizzati i lavori di riqualificazione e miglioramento del campo di bocce nel centro storico mentre è in corso di perfezionamento il procedimento per la concessione di finanziamenti dell' intervento per il miglioramento del campo sportivo comunale (realizzazione campo da gioco sintetico) . La valorizzazione dello sport costituisce uno degli interessi primari dell'Amministrazione sia a scopo di prevenzione sia perché la pratica sportiva contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini .

Motivazione delle scelte: INCENTIVARE LA PRATICA DELLO SPORTA ANCHE A SCOPO PREVENTIVO; adesione ed attuazione dei progetti del CONI in favore degli alunni della scuola materna ed elementare.

Finalità da conseguire Investimento: SI FARANNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI SPORTIVI PER CONSENTIRE AI GIOVANI DI POTER USUFRUIRE DEL PREDETTO SERVIZIO. E' PREVISTO NEL TRIENNIO ANCHE UN INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA UBICATA IN LOCALITA' NUOVA COMUNITA' CHE nel MESE DI NOVEMBRE E' TEORNATA NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE IN QUANTO E' SCADUTA LA CONCESSIONE. Erogazione di servizi di consumo: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Risorse umane da impiegare: La gestione delle attività relative allo sport e tempo libero fanno capo all'area tecnica Resp. Dell'area categoria D1, assistente tecnico categ. B4.

Risorse strumentali da utilizzare: GLI STRUMENTI CATALOGATI NELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, l'Amministrazione cerca di incentivare il turismo attraverso la collaborazione con le Associazioni locali che svolgono attività culturali, di valorizzazione delle tradizioni locali, di carattere folkloristiche e religioso, quali il teatro del Loto il quale propone annualmente un cartellone di rappresentazioni teatrali di rilevanza anche nazionale, il gruppo folkloristico denominato "Lu Passarielle" il quale effettua scambi culturali e delle tradizioni con altri paesi che vengono ospiti a Ferrazzano, i Comitati per le feste religiose e la Pro Loco che organizza ogni anno manifestazioni che comportano grande affluenza di pubblico anche dai paesi limitrofi e del capoluogo (quali i Miracoli di S. Antonio, Spizzicando per il Borgo ECC.) al fine di valorizzare il prodotto tipico locale "La Tintilia" il Comune ha concesso, con una convenzione che ne disciplina le condizioni) i locali dell'ex edificio scolastico in località Cese all'Associazione che promuove detto prodotto.

Motivazione delle scelte: far conoscere il Borgo antico e le bellezze naturali ed archeologiche di cui si dispone ad un pubblico più vasto, obiettivo finalizzato a creare infrastrutture per lo sviluppo del paese e creazione di posti di lavoro.

Finalità da conseguire Investimento: PROMOZIONE DEL TERRITORIO Erogazione di servizi di consumo: PROMOZIONE DEL TERRITORIO Risorse umane da impiegare: GLI STESSI AMMINISTRATORI SONO PROMOTORI DELLE ATTIVITA' TURISTICHE AVVALENDOSI DEL PERSONALE COMUNALE AL COMPLETO. ci si avvale tuttavia anche della Pro Loco e delle varie associazioni che operano sul territorio anche di carattere religioso.

Risorse strumentali da utilizzare: STRUMENTI CATALOGATI NELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI , STRUTTURE E STRUMENTI DELLE ASSOCIAZIONI .

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla gestione del territorio e per la casa. Il Comune non ha elaborato un piano per l'edilizia economica e popolare né ha mai partecipato a bandi per l'edilizia residenziale pubblica in quanto i cittadini di Ferrazzano in linea di massima sono tutti proprietari di abitazioni e non vi è una rilevante esigenza abitativa, infatti i pochi alloggi di edilizia popolare di proprietà dello IACP sono stati realizzati alcuni decenni fa. Non è interesse dell'Amministrazione prevedere nella variante generale al programma di fabbricazione, un ampliamento delle aree edificabili, in linea con la vigente normativa intesa al recupero del patrimonio urbano esistente. nel 2018 sono state acquisite al comune le aree relative alla lottizzazione "Nuova Comunità" che per problematiche dopo annose e complesse vicende. Altre lottizzazioni ancora non concluse sono l'Amministrazione si pone ora l'obiettivo di chiudere le lottizzazioni Poggio Verde e Mimosa.

Motivazione delle scelte: migliorare le condizioni abitative.

Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare: Personale : responsabile area tecnica i P.O. categoria D1 Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: da diversi anni la Regione Molise non finanzia il capitolo relativo alla contribuzione in favore dei soggetti che pagano un canone di locazione (contributo ai conduttori) il competente assessorato regionale ha invitato i Comuni a non redigere e pubblicare più il bando in quanto mancano i finanziamenti.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. – Difesa del suolo: L'Amministrazione ha candidato ai fini del finanziamento un progetto per prevenire il dissesto idrogeologico in alcune zone del territorio comunale, ci si è muniti del documento progettuale . -Saranno effettuati interventi di diradamento e pulitura del tratturo sia a scopo di prevenire incendi che di migliorare la qualità urbana. – Rifiuti : in materia di rifiuti è andato a regime il servizio di raccolta differenziata porta a porta, tuttavia nel corso del prossimo triennio saranno effettuati costanti monitoraggi e ulteriori campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e delle scuole al fine di migliorare e non abbassare il livello di differenziazione dei rifiuti che al momento sta avendo ottimi risultati grazie alla quasi perfetta organizzazione del servizio ma soprattutto alla collaborazione da parte dei cittadini utenti. Il Comune effettuerà, come da capitolato speciale di appalto controlli affinché la ditta concessionaria del servizio rispetti tutte le normative in materia di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale e di igiene ambientale; – Servizio Idrico Integrato : è stato riattivato da parte della Regione Molise il procedimento per la costituzione dell'EGAM a cui il Comune ha aderito; nel corso del prossimo triennio dovrebbe partire la gestione del servizio idrico a cura dell'Ente di gestione. Il Comune ha realizzato interventi intesi a migliorare la percentuale di perdite dell'acqua fornita dall'Azienda Speciale Molise Acque; in particolare si continuerà ad installare lungo il percorso della rete idrica delle varie contrade dei misuratori che consentono di conoscere in tempo reale se e dove si è verificata una rottura della rete e quindi la perdita di acqua, il Comune viene tempestivamente informato da parte della Ditta a cui è stato affidato il servizio informatico del monitoraggio ed altrettanto tempestivamente il personale comunale interviene per la riparazione; tale sistema iniziato qualche anno fa con l'ausilio della ditta Idroservizi , con sede in Campobasso, sarà proseguito anche per il prossimo triennio in quanto è intenzione dell'Amministrazione monitorare progressivamente tutto il territorio comunale. E' stato sottoscritto un accordo di programma con l'Università degli Studi del Molise, per la realizzazione in via sperimentale di un progetto che in merito alla gestione del Sistema Idrico Integrato prevede di implementare le stazioni di telecontrollo, che a seguito di una più puntuale distrettualizzazione delle reti, verrà garantito anche nelle zone di lottizzazioni e in quelle periurbane il telecontrollo in continuo dei flussi idrici. La più puntuale analisi dei flussi idrici in termini di portate e pressioni garantirà una ottimale modellazione degli schemi idrici e una efficiente gestione delle reti unitamente alla riduzione delle perdite idriche e dei disservizi per i cittadini. Sempre nel corso del 2019con sviluppo temporale che interesserà anche tutto l'anno 2020, si prevede di partecipare unitamente all'Università degli Studi del Molise, ad un bando europeo Life, per candidarsi a finanziamenti volti al potenziamento dei sistemi di gestione del sistema idrico integrato e sperimentazioni sulle reti idriche comunali di sistemi di generazione di energia elettrica. impianti di depurazione: l'impianto fotovoltaico realizzato consente un notevole risparmio; gli impianti a servizio del paese continueranno ad essere gestiti da ditta esterna a cui il servizio è stato affidato a cura dell'Ufficio tecnico comunale.

Risorse umane da impiegare: responsabile dell'area tecnico manutentiva: P.O. categoria D 1, collaboratore tecnico, categ. B3; personale esterno n. 2 unità lavorative categoria B3 e B7 ditte affidatarie di servizi: ATI: Molise Global Service – Giuliano Engovernment Idroservizi s.r.l. Ecogreen s.r.l. Nella parte finanziaria del DUP sono state stanziare le risorse per fronteggiare le relative spese e garantire la copertura finanziaria per gli interventi e la gestione.

Motivazione delle scelte: garantire un ambiente privo di inquinamento per la tutela della salute dei cittadini Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo.

Risorse strumentali da utilizzare: strumenti contenuti dell'inventario dei beni comunali, ditte esterne per alcuni servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente

TRASPORTO EDIRITTO ALAL MOBILITA':

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Motivazione delle scelte: PER IL PROGRAMMA VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE SONO PREVISTI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ED INTERPODERALI AL FINE DI MANTENERE EFFICIENTI LE VIE DI COMUNICAZIONE. SARA' ESPLETATA UNA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED UNO STUDIO PER LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. IL FINE E' QUELLO DI GARANTIRE AI CITTADINI LA MOBILITA' ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE. SARA' COMPLETATA LA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE. AL FINE DI EFFETTUARE UN PERCORSO CICLO PEDONALE E' STATO PREDISPOSTO L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CAMPOBASSO E RIPALIMOSANI.

Finalità da conseguire Investimento: garantire la sicurezza riguardo alla circolazione sulle strade comunali e interpoderali Erogazione di servizi di consumo: migliorare il servizio ai cittadini.

Risorse umane da impiegare: dipendenti comunali e ditte esterne a cui sono affidati la manutenzione ordinaria e straordinaria ed appaltati i lavori. Risorse strumentali da utilizzare: beni comunali e strumenti delle ditte appaltatrici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in materia di strade interpoderali la Regione Molise da diversi anni non finanzia più il capitolo con il quale concedeva 400 euro a KM. di strade interpoderali per la manutenzione , per cui il Comune deve provvedere a tale servizio con fondi propri di bilancio.

SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Si ritiene necessaria un'attività di prevenzione degli eventi calamitosi e di coordinamento al fine di poter essere preparati ed attivi sul territorio in caso di emergenza. A seguito dell'evoluzione normativa sarà necessario aggiornare il Piano Comunale di Prevenzione Civile, formare accuratamente sia gli addetti (volontari e non) che i cittadini informandoli adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare. Il Comune dispone del Piano di protezione civile, del Vigilpro, vi fanno parte i dipendenti comunali e gli amministratori in esso inseriti. Nel programam delle opere pubbliche è previsto il progetto per l'adeguamento sismico della palestra in località nuova comunità sede C.O.C.

Motivazione delle scelte: garantire la sicurezza dei cittadini Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE ATTUALMENTE TRASMESSO ALLE COMPETENTI AUTORITA' SOVRACOMUNALI PER LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE, CONTIENE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE SARA' MIGLIORATO IL COORDINAMENTO TRA LA POLIZIA MUNICIPALE, LE FORZE DELL'ORDINE E IL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE. SARA' AGGIORNATO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE QUALORA LO STESSO DOVRA' ESSERE ADEGUATO AD EVENTUALI ULTERIORI NORMATIVE IN MATERIA.

Risorse umane da impiegare: dipendenti ed amministratori che fanno parte del piano di protezione civile.

Risorse strumentali da utilizzare: beni di proprietà comunale contenuti nell'inventario, attrezzature delle ditte appaltatrici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in attesa di approvazione del piano comunale

DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA :

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale; – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Interventi per la disabilità – - Interventi per gli anziani – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Interventi per le famiglie – Interventi per il diritto alla casa _ Servizio necroscopico e cimiteriale Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Questo Comune gestisce i servizi sociali all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di cui è capofila il Comune di Campobasso il quale ha attivato diversi servizi ed attività a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani (Creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali), dei disabili (centro di aggregazione Peter Pan) , dei soggetti a rischio di esclusione sociale e non ultimo a tutela delle donne; A livello di sostegno sociale per i cittadini che hanno perso il lavoro, si trovano in stato di disoccupazione o i giovani in cerca di occupazione, saranno attivati, in collaborazione con l'ATS, bandi per tirocini formativi inoltre, l'Amministrazione ha cercato di venire incontro ai cittadini attivando il progetto del "Baratto Amministrativo" in modo tale che alle famiglie che non hanno disponibilità finanziaria per sostenere le spese relative ai tributi e servizi comunali, viene data la possibilità di effettuare prestazioni lavorative in favore del Comune a scomputo dell'importo dovuto; il tutto come disciplinato con il regolamento comunale in materia. Il Comune ha confermato la propria adesione alla proroga del progetto SPRAR per l'accoglienza degli immigrati per un ulteriore triennio; Nell'ambito dei servizi cimiteriali si intende completare nell'arco del triennio il progetto di informatizzazione del cimitero comunale, nonché, come già previsto nel piano triennale della performance, la gestione diretta dell'illuminazione votiva. e' prevista la realizzazione di un cancello automatico per l'accesso al cimitero comunale e l'acquisto di una struttura alza feretri per agevolare e mettere in sicurezza il personale che svolge tale attività.

Motivazione delle scelte: I SERVIZI SOCIALI SONO SVOLTI TRAMITE IL PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO TERRITORIALE DI CAMPOBASSO IL PREDETTO PIANO PREVEDE LA PRESENZA PRESSO IL COMUNE DUE GIORNI A SETTIMANA (MARTEDI' E MERCOLEDI' DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13.30) RISPETTIVAMENTE DI UN ASSISTENTE SOCIALE E DI UN OPERATORE. I SERVIZI SOCIALI SEGUONO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA', GLI ANZIANI, I DISABILI, I MINORI OFFRENDO LORO L'ASSISTENZA NECESSARIA DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE. L'A.T.S. COMPRENDE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI A CUI LE FAMIGLIE POSSONO FARE RIFERIMENTO IN RELAZIONE ALLE PROPRIE ESIGENZE A CUI VIENE GARANTITA OGNI TUTELA IN MATERIA DI PRIVACY. SARANNO POSTE IN ESSERE INIZIATIVE CHE POSSANO CONSENTIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI ATTRAVERSO TIROCINI FORMATIVI. L'AMMINISTRAZIONE, HA APPROVATO UN REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'ATTIVAZIONE DELL' L'ISTITUTO DEL "BARATTO" VALE A DIRE DI ESONERARE IL PAGAMENTO DI TASSE E TRIBUTI COMUNALI A FAMIGLIE CHE VERSANO IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE E SOCIALI, IN CAMBIO DI PRESTAZIONI LAVORATIVE IN FAVORE DEL COMUNE.

Finalità da conseguire Investimento: andare incontro alle esigenze delle famiglie più disagiate e delle fasce più deboli della popolazione.

Erogazione di servizi di consumo: migliorare le condizioni di vita delle persone , consentire una vita dignitosa a tutti.

Risorse umane da impiegare: personale dell'Area amministrativa, cooperative a cui è affidato il Servizio assistenza domiciliare agli anziani, figure professionali dell'Ambito Territoriale Sociale.

Risorse strumentali da utilizzare: strumenti e beni contenuti nell'inventario dei beni comunali, strumenti messi a disposizione dall'A.T.S.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: l'ATS ha inoltrato alla Regione Molise istanza per l'ottenimento di maggiori risorse al fine di poter offrire agli utenti maggiori servizi.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende favorire, mediante lo snellimento delle pratiche burocratiche, tutte le attività che intendono promuovere le aziende locali, dei prodotti tipici (tintilia, olio, miele, latticini, ecc,) nonché le bellezze del territorio. A tal fine il Comune di Ferrazzano ha anche aderito all'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", ed ha ospitato sul proprio territorio l'associazione "Arca Sannita" che valorizza e coltiva colture autoctone; E' stato redatto uno studio di fattibilità per la valorizzazione del territorio, che nel corso del 2019 sarà presentato ai cittadini al fine di acquisire proposte e successivamente si comincerà a darvi attuazione.

Motivazione delle scelte: SARA' POSTA PARTICOLARE ATTENZIONE NEL RISOLVERE LE PROBLEMATICHE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI PER FACILITARE L'INGRESSO SUL MERCATO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGEVOLARE LE AZIENDE GIA' ESISTENTI. SI OCCUPERA' DELL'ARGOMENTO, OLTRE ALL'ASSESSORE PREPOSTO, IL PERSONALE ADDETTO ALL'AREA AMMINISTRATIVA E DI VIGILANZA ATTRAVERSO STRUMENTI INFORMATICI (SUAP) E BENI IN DOTAZIONE ALL'ENTE.

Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: favorire le piccole e medie attività produttive .

Risorse umane da impiegare: personale addetto Risorse strumentali da utilizzare: beni di proprietà comunale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE:

razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Il Comune anni fa ha aderito al progetto comunitario "Il Patto dei Sindaci" che viene gestito dall'associazione "Alicomunimolisani" Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Valutazione in merito all'incremento o sviluppo degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili installati su edifici comunali (impianto fotovoltaico su scuola e impianto di depurazione) .

Motivazione delle scelte: E' STATO REALIZZATO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA SCUOLA E SULL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN C.DA CESE SONO STATI GIA' EFFETTUATI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI PUNTI LUCE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON LAMPADINE LED PER IL RISPARMIO ENERGETICO ED ALTRI SARANNO EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO NEL TRIENNIO SI INTENDE INOLTRE UTILIZZARE I KW DI ENERGIA PRODOTTI DAGLI IMPIANTI REALIZZATI DAL COMUNE, (CIRCA100) PER ALIMENTARE TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN MODO DA CONSEGUIRE UN NOTEVOLE RISPARMIO NEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA.

Finalità da conseguire Investimento: CONSEGUIRE UN RISPARMIO ENERGETICO.

Risorse umane da impiegare: personale addetto

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore : coerente

FONDI ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Motivazione delle scelte: IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E' STATO CALCOLATO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SECONDO I NUOVI PRINCIPI CONTABILI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.;

Risorse umane da impiegare: personale comunale addetto als ervizio.

Risorse strumentali da utilizzare: programmi forniti dalal software house

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:coerente.

DEBITO PUBBLICO:

NEL BILANCIO 2020/2022 SARANNO CONTABILIZZATE LE QUOTE CAPITALI E LE QUOTE INTERESSI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI. NEL CORSO DEL TRIENNIO NON SI PREVEDE DI ASSUMERE ULTERIORI MUTUI Risorse umane da impiegare: personale comunale addetto

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE:

NON SI PREVEDE NEL CORSO DEL TRIENNIO DI RICORRERE AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

SERVIZI PER CONTO TERZI:

IN QUESTA MISSIONE SONO PREVISTI I SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO : CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEL PERSONALE, SPESE PER ELEZIONI ECC.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022 - 2024

Linea programmatica Ambito: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	
	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio Tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e Sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	
	Risorse Umane	
	Altri Servizi Generali	

Linea programmatica Ambito: GIUSTIZIA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
GIUSTIZIA	Uffici Giudiziari	
	Casa circondariale e altri servizi	

Linea programmatica Ambito: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Polizia Locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	

Linea programmatica Ambito: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione non universitaria	
	Istruzione Universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	

Linea programmatica Ambito: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	
	Attivit culturali e interventi diversi nel settore culturale	

Linea programmatica Ambito: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Sport e tempo libero	
	Giovani	

Linea programmatica Ambito: TURISMO

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
TURISMO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	

Linea programmatica Ambito: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Urbanistica ed assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	

Linea programmatica Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Difesa del suolo	
	Tutela valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Linea programmatica Ambito: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	

Linea programmatica Ambito: SOCCORSO CIVILE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
SOCCORSO CIVILE	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	

Linea programmatica Ambito: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica Ambito: TUTELA DELLA SALUTE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
TUTELA DELLA SALUTE	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	

Linea programmatica Ambito: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	Industria e PMI e artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilit	

Linea programmatica Ambito: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	Formazione professionale	
	Sostegno alloccupazione	

Linea programmatica Ambito: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	
	Caccia e pesca	

Linea programmatica Ambito: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Fonti energetiche	

Linea programmatica Ambito: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
--	---	--

Linea programmatica Ambito: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	

Linea programmatica Ambito: FONDI ACCANTONAMENTI

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
FONDI ACCANTONAMENTI	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilit	
	Altri Fondi	

Linea programmatica Ambito: DEBITO PUBBLICO

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
DEBITO PUBBLICO	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica Ambito: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	Restituzione anticipazione tesoreria	

Linea programmatica Ambito: SERVIZI PER CONTO TERZI

Ambito Strategico	Ambito Operativo	Stato di attuazione
SERVIZI PER CONTO TERZI	Servizi per conto terzi e partite di Giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

Missione: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione: Descrizione della missione: NELLA MISSIONE rientrano: - l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente; l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. l'amministrazione e il funzionamento dei servizi finanziari e fiscali; - lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale. Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta di attività a supporto di altri servizi. A livello strategico, va rilevato che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale; in linea di massima gli obiettivi possono essere così riassunti: - sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi anche in materia informatica stante il processo di digitalizzazione in atto in attuazione della relativa normativa; - attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); (in ogni obiettivo del piano delle performance infatti, è stato inserito quello di dare piena attuazione al piano comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza; Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. -gestione delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, (non si prevede nessun incremento delle tariffe e delle aliquote rispetto a quelle già in vigore; completamento dell'applicazione della contabilità armonizzata; - recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese e cooperazione. PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA ACCORPATA ALL'AREA FINANZIARIA : Segretario comunale, Responsabile P.O. categ D6 - categ. C5 Responsabile del procedimento per i servizi stato civile, demografici, servizio elettorale, leva, statistiche; re direttivo categ. C5 resp procedimento servizi tributi - categ. B5 addetta al protocollo e collaboratrice per i servizi demografici. Motivazione delle scelte: .NELL'AMBITO DEL SETTORE FINANZIARIO SI PROSEGUIRA' CON L'ATTUAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E 126/2014. Finalità da conseguire Investimento: migliorare i servizi all'utenza Erogazione di servizi di consumo: migliorare i servizi all'utenza Risorse umane da impiegare: personale assegnato al settore Risorse strumentali da utilizzare: strumenti contenuti nell'inventario dei beni comunali Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
592.644,71	10.000,00	0,00	602.644,71	591.214,71	10.000,00	0,00	601.214,71	591.214,71	10.000,00	0,00	601.214,71

Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
900.482,35	23.077,56	0,00	923.559,91								

Missione: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione: Descrizione della missione: La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio; il servizio di polizia municipale è stato potenziato con l'assunzione a tempo indeterminato di un Agente di P.M a seguito di un pubblico concorso. si pensa di elaborare progetti, quali ad es. l'installazione di un impianto di videosorveglianza, volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici; sarà attivata una forma di collaborazione con altre forze dell'ordine (Carabinieri di Mirabello Sannitico) al fine di attuare una vigilanza adeguata del territorio. la P.M. è inoltre impegnata nel controllo di coloro che devono osservare la quarantena per il covid

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- **Investimento:**
- **Erogazione di servizi di consumo:**

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
79.662,00	0,00	0,00	79.662,00	79.662,00	0,00	0,00	79.662,00	79.662,00	0,00	0,00	79.662,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
79.980,64	0,00	0,00	79.980,64								

Missione: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione: Descrizione della missione: La missione riguarda l' amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dell'edificio scolastico. L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni della scuola materna , elementare e media ed in particolare agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti, infatti la quota di compartecipazione al costo del servizio è rapportato alle fasce di reddito delle famiglie. Si intende mantenere e migliorare, se possibile, gli standard qualitativi del Servizio Mensa e Trasporto scolastico ; viene garantita l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili anche mediante la fornitura di ausili. Motivazione delle scelte: GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO A TUTTI GLI ALUNNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI APPARTENENTI A FAMIGLIE DISAGIATE Finalità da conseguire Investimento: GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - OFFRIRE AGLI UTENTI UNA "SCUOLA SICURA" E' PREVISTO NEL TRIENNIO UN NUOVO INVESTIMENTO CHE PREVEDE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO CENTRALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO AL FINE DI CREARE NUOVE AULE CONSIDERATO CHE E' IN CRESCITA IL NUMERO DELLE ISCRIZIONI Erogazione di servizi di consumo: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO Risorse umane da impiegare: IL PERSONALE ADDETTO SARA' QUELLO DIPENDENTE DELLA DITTA A CUI SARA' AFFIDATO IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI, PER IL QUALE COMUNQUE IL COMUNE CONTROLLA CHE SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIO, DIRITTI DEI LAVORATORI, SICUREZZA ECC Risorse strumentali da utilizzare: LA SCUOLA E' DOTATA DEL CENTRO COTTURA E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- **Investimento:**
- **Erogazione di servizi di consumo:**

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
226.000,00	400.000,00	0,00	626.000,00	226.000,00	0,00	0,00	226.000,00	226.000,00	0,00	0,00	226.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
278.868,28	810.494,67	0,00	1.089.362,95								

Missione: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI

Descrizione della missione: sostegno e coordinamento alle associazioni che proporranno iniziative volte all'arricchimento culturale del paese anche attraverso la concessione di spazi comunali dismessi da adibire ad attività culturali; allestimento presso i locali gentilmente donati al Comune dal Mon. don Giovanni Cerio di un museo per la conservazione delle tradizioni culturali di Ferrazzano

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.520,90	0,00	0,00	10.520,90								

Missione: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Nella missione è compresa L'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, interventi a sostegno delle strutture per la pratica dello sport L'Amministrazione ha sempre posto in essere azioni per valorizzare lo sport (realizzazione di una pista ciclopedonale) e' previsto un intervento il cui progetto è stato candidato al bando regionale per lo sport per lavori di riqualificazione e miglioramento del campo di bocce nel centro storico nonché un intervento per il miglioramento del campo sportivo comunale (realizzazione campo da gioco con erbetta sintetica) . La valorizzazione dello sport costituisce uno degli interessi primari dell'Amministrazione sia a scopo di prevenzione sia perché la pratica sportiva contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini . Motivazione delle scelte: INCENTIVARE LA PRATICA DELLO SPORTA ANCHE A SCOPO PREVENTIVO; adesione ed attuazione dei progetti del CONI in favore degli alunni della scuola materna ed elementare. Finalità da conseguire Investimento: SI FARANNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI SPORTIVI PER CONSENTIRE AI GIOVANI DI POTER USUFRUIRE DEL PREDETTO SERVIZIO. E' IN FASE DI COMPLETAMENTO L'INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA UBICATA IN LOCALITA' NUOVA COMUNITA' .Erogazione di servizi di consumo: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO Risorse umane da impiegare: La gestione delle attività relative allo sport e tempo libero fanno capo all'area tecnica Resp. Dell'area categoria D1, assistente tecnico categ. B4 Risorse strumentali da utilizzare: GLI STRUMENTI CATALOGATI NELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.664,76	598.988,76	0,00	603.653,52								

Missione: TURISMO

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, l'Amministrazione cerca di incentivare il turismo attraverso la collaborazione con le Associazioni locali che svolgono attività culturali, di valorizzazione delle tradizioni locali, di carattere folkloristiche e religioso, quali il teatro del Loto il quale propone annualmente un cartellone di rappresentazioni teatrali di rilevanza anche nazionale, il gruppo folkloristico denominato "Lu Passarielle" , i Comitati per le feste religiose e la Pro Loco che organizza ogni anno manifestazioni a carattere culturale e religioso (quali i Miracoli di S. Antonio, Spizzicando per il Borgo) al fine di valorizzare il prodotto tipico locale "La Tintilia" il Comune ha concesso, con una convenzione che ne disciplina le condizioni) i locali dell'ex edificio scolastico in località Cese all'Associazione che promuove detto prodotto. Motivazione delle scelte: far conoscere il Borgo antico e le bellezze naturali ed archeologiche di cui si dispone ad un pubblico più vasto, obiettivo finalizzato a creare infrastrutture per lo sviluppo del paese e creazione di posti di lavoro. Finalità da conseguire Investimento: PROMOZIONE DEL TERRITORIO Erogazione di servizi di consumo: PROMOZIONE DEL TERRITORIO Risorse umane da impiegare: GLI STESSI AMMINISTRATORI SONO PROMOTORI DELLE ATTIVITA' TURISTICHE AVVALENDOSI DEL PERSONALE COMUNALE AL COMPLETO. ci si avvale tuttavia anche della Pro Loco e delle varie associazioni che operano sul territorio anche di carattere religioso Risorse strumentali da utilizzare: STRUMENTI CATALOGATI NELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI , STRUTTURE E STRUMENTI DELLE ASSOCIAZIONI Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: COERENTE

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
15.000,00	0,00	0,00	15.000,00								

Missione: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte: Descrizione della missione: Finalità della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla gestione del territorio e per la casa. Il Comune non ha elaborato un piano per l'edilizia economica e popolare né ha mai partecipato a bandi per l'edilizia residenziale pubblica in quanto i cittadini di Ferrazzano in linea di massima sono tutti proprietari di abitazioni e non vi è una grossa esigenza abitativa, infatti i pochi alloggi di edilizia popolare di proprietà dello IACP sono stati realizzati alcuni decenni fa. Non è interesse dell'Amministrazione prevedere nella variante generale al programma di fabbricazione, un ampliamento delle aree edificabili, in linea con la vigente normativa intesa al recupero del patrimonio urbano esistente. nel 2018 sono state acquisite al comune le aree relative alla lottizzazione "Nuova Comunità" che per problematiche dopo annose e complesse vicende. Altre lottizzazioni ancora non concluse sono l'Amministrazione si pone ora l'obiettivo di chiudere le lottizzazioni Poggio Verde e Mimosa. Motivazione delle scelte: migliorare le condizioni abitative Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Personale : responsabile area tecnica ing. Nicola Cefaratti P.O. categoria D1 Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: da diversi anni la Regione Molise non finanzia il capitolo relativo alla contribuzione in favore dei soggetti che pagano un canone di locazione (contributo ai conduttori) il competente assessorato regionale ha invitato i Comuni a non redigere e pubblicare più il bando in quanto mancano i finanziamenti.

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
0,00	1.327.439,19	0,00	1.327.439,19								

Missione: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. – Difesa del suolo: L'Amministrazione intende candidare ai fini del finanziamento un progetto per prevenire il dissesto idrogeologico in alcune zone del territorio comunale, ci si è muniti del documento progettuale ma lo stesso non essendo stato ancora finanziato non è stato inserito nella parte finanziaria del DUP. -Saranno effettuati interventi di diradamento e pulitura del tratturo sia a scopo di prevenire incendi che di migliorare la qualità urbana. – Rifiuti : in materia di rifiuti è andato a regime il servizio di raccolta differenziata porta a porta, tuttavia nel corso del prossimo triennio saranno effettuati costanti monitoraggi e ulteriori campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e delle scuole al fine di migliorare e non abbassare il livello di differenziazione dei rifiuti che al momento sta avendo ottimi risultati grazie alla quasi perfetta organizzazione del servizio ma soprattutto alla collaborazione da parte dei cittadini utenti. Il Comune effettuerà, come da capitolato speciale di appalto controlli affinché la ditta concessionaria del servizio rispetti tutte le normative in materia di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale e di igiene ambientale; – Servizio Idrico Integrato : è stato riattivato da parte della Regione Molise il procedimento per la costituzione dell'EGAM a cui il Comune ha aderito; nel corso del prossimo triennio dovrebbe partire la gestione del servizio idrico a cura dell'Ente di gestione. Il Comune ha realizzato interventi intesi a migliorare la percentuale di perdite dell'acqua fornita dall'Azienda Speciale Molise Acque; in particolare si continuerà ad installare lungo il percorso della rete idrica delle varie contrade dei misuratori che consentono di conoscere in tempo reale se e dove si è verificata una rottura della rete e quindi la perdita di acqua, il Comune viene tempestivamente informato da parte della Ditta a cui è stato affidato il servizio informatico del monitoraggio ed altrettanto tempestivamente il personale comunale interviene per la riparazione; tale sistema iniziato qualche anno fa con l'ausilio della ditta Idroservizi dell'ing. Giovanni Tucci con sede in Campobasso, sarà proseguito anche per il prossimo triennio in quanto è intenzione dell'Amministrazione monitorare progressivamente tutto il territorio comunale. E' stato sottoscritto un accordo di programma con l'Università degli Studi del Molise, per la realizzazione in via sperimentale di un progetto che in merito alla gestione del Sistema Idrico Integrato prevede di implementare le stazioni di telecontrollo, che a seguito di una più puntuale distrettualizzazione delle reti, verrà garantito anche nelle zone di lottizzazioni e in quelle periurbane il telecontrollo in continuo dei flussi idrici. La più puntuale analisi dei flussi idrici in termini di portate e pressioni garantirà una ottimale modellazione degli schemi idrici e una efficiente gestione delle reti unitamente alla riduzione delle perdite idriche e dei disservizi per i cittadini. Sempre nel corso del 2019con sviluppo temporale che interesserà anche tutto l'anno 2020, si prevede di partecipare unitamente all'Università degli Studi del Molise, ad un bando europeo Life, per candidarsi a finanziamenti volti al potenziamento dei sistemi di gestione del sistema idrico integrato e sperimentazioni sulle reti idriche comunali di sistemi di generazione di energia elettrica. impianti di depurazione: l'impianto fotovoltaico realizzato consente un notevole risparmio; gli impianti a servizio del paese continueranno ad essere gestiti da ditta esterna a cui il servizio è stato affidato a cura dell'Ufficio tecnico comunale. Personale: responsabile dell'area tecnico manutentiva: ing. Nicola Cefaratti P.O. categoria D 1, collaboratore tecnico, categ. B3; personale esterno n. 2 unità lavorative categoria B3 e B7 ditte affidatarie di servizi: ATI: Molise Global Service – Giuliano Engovernment Idroservizi s.r.l. Ecogreen s.r.l. Nella parte finanziaria del DUP sono state stanziare le risorse per fronteggiare le relative spese e garantire la copertura finanziaria per gli interventi e la gestione. Motivazione delle scelte: garantire un ambiente privo di inquinamento per la tutela della salute dei cittadini Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: responsabile dell'area tecnico manutentiva: ing. Nicola Cefaratti P.O. categoria D 1, collaboratore tecnico, categ. B3; Risorse strumentali da utilizzare: strumenti contenuti dell'inventario dei beni comunali, ditte esterne per alcuni servizi Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- **Investimento:**
- **Erogazione di servizi di consumo:**

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
576.753,99	296.545,50	0,00	873.299,49	576.737,56	67.839,80	0,00	644.577,36	576.737,56	67.839,80	0,00	644.577,36
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
936.405,11	314.649,03	0,00	1.251.054,14								

Missione: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Missione 10 e relativi programmi Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. su tutto il territorio comunale si intende realizzare un progetto per attribuire la numerazione civica e la toponomastica stradale in maniera corretta e per allineare i dati con il catasto. Motivazione delle scelte: PER IL PROGRAMMA VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE SONO PREVISTI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ED INTERPODERALI AL FINE DI MANTENERE EFFICIENTI LE VIE DI COMUNICAZIONE. IL FINE E' QUELLO DI GARANTIRE AI CITTADINI LA MOBILITA' ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE. SARA' COMPLETATA LA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE. AL FINE DI EFFETTUARE UN PERCORSO CICLO PEDONALE E' STATO PREDISPOSTO L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CAMPOBASSO E RIPALIMOSANI. Finalità da conseguire Investimento: garantire la sicurezza riguardo alla circolazione sulle strade comunali e interpoderali Erogazione di servizi di consumo: migliorare il servizio ai cittadini Risorse umane da impiegare: dipendenti comunali e ditte esterne a cui sono affidati la manutenzione ordinaria e straordinaria ed appaltati i lavori. Risorse strumentali da utilizzare: beni comunali e strumenti delle ditte appaltatrici Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in materia di strade interpoderali la Regione Molise da diversi anni non finanzia più il capitolo con il quale concedeva 400 euro a KM. di strade interpoderali per la manutenzione, per cui il Comune deve provvedere a tale servizio con fondi propri di bilancio

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00	153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00	153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
203.555,03	2.914.084,99	0,00	3.117.640,02								

Missione: SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Si ritiene necessaria un'attività di prevenzione degli eventi calamitosi e di coordinamento al fine di poter essere preparati ed attivi sul territorio in caso di emergenza. A seguito dell'evoluzione normativa sarà necessario aggiornare il Piano Comunale di Prevenzione Civile, formare accuratamente sia gli addetti (volontari e non) che i cittadini informandoli adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare. Il Comune dispone del Piano di protezione civile, del Vigilpro, vi fanno parte i dipendenti comunali e gli amministratori in esso inseriti. Motivazione delle scelte: garantire la sicurezza dei cittadini Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE ATTUALMENTE TRASMESSO ALLE COMPETENTI AUTORITA' SOVRACOMUNALI PER LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE, CONTIENE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE SARA' MIGLIORATO IL COORDINAMENTO TRA LA POLIZIA MUNICIPALE, LE FORZE DELL'ORDINE E IL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE. SARA' AGGIORNATO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE QUALORA LO STESSO DOVRA' ESSERE ADEGUATO AD EVENTUALI ULTERIORI NORMATIVE IN MATERIA. Risorse umane da impiegare: dipendenti ed amministratori che fanno parte del piano di protezione civile Risorse strumentali da utilizzare: beni di proprietà comunale contenuti nell'inventario, attrezzature delle ditte appaltatrici. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in attesa di approvazione.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.000,00	0,00	0,00	3.000,00								

Missione: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale; – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Interventi per la disabilità – - Interventi per gli anziani – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Interventi per le famiglie – Interventi per il diritto alla casa _Servizio necroscopico e cimiteriale Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Questo Comune gestisce i servizi sociali all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di cui è capofila il Comune di Campobasso il quale ha attivato diversi servizi ed attività favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani (Creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali), dei disabili (centro di aggregazione Peter Pan) , dei soggetti a rischio di esclusione sociale e non ultimo a tutela delle donne; A livello di sostegno sociale per i cittadini che hanno perso il lavoro, si trovano in stato di disoccupazione o i giovani in cerca di occupazione, saranno attivati, in collaborazione con l'ATS, bandi per tirocini formativi inoltre, l'Amministrazione ha cercato di venire incontro ai cittadini attivando il progetto del "Baratto Amministrativo" in modo tale che alle famiglie che non hanno disponibilità finanziaria per sostenere le spese relative ai tributi e servizi comunali, viene data la possibilità di effettuare prestazioni lavorative in favore del Comune a scomputo dell'importo dovuto; il tutto come disciplinato con il regolamento comunale in materia. Il Comune ha confermato la propria adesione alla proroga del progetto SPRAR per l'accoglienza degli immigrati per un ulteriore triennio; Nell'ambito dei servizi cimiteriali si intende completare nell'arco del triennio il progetto di informatizzazione del cimitero comunale, nonché, come già previsto nel piano triennale della performance, è stata attivata la gestione diretta dell'illuminazione votiva. Motivazione delle scelte: I SERVIZI SOCIALI SONO SVOLTI TRAMITE IL PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO TERRITORIALE DI CAMPOBASSO IL PREDETTO PIANO PREVEDE LA PRESENZA PRESSO IL COMUNE DUE GIORNI A SETTIMANA (MARTEDI' E MERCOLEDI' DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13.30) RISPETTIVAMENTE DI UN ASSISTENTE SOCIALE E DI UN OPERATORE. I SERVIZI SOCIALI SEGUONO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA', GLI ANZIANI, I DISABILI, I MINORI OFFRENDO LORO L'ASSISTENZA NECESSARIA DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE. L'A.T.S. COMPRENDE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI A CUI LE FAMIGLIE POSSONO FARE RIFERIMENTO IN RELAZIONE ALLE PROPRIE ESIGENZE A CUI VIENE GARANTITA OGNI TUTELA IN MATERIA DI PRIVACY. SARANNO POSTE IN ESSERE INIZIATIVE CHE POSSANO CONSENTIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI ATTRAVERSO TIROCINI FORMATIVI finalità da conseguire Investimento: andare incontro alle esigenze delle famiglie più disagiate e delle fasce più deboli della popolazione Erogazione di servizi di consumo: migliorare le condizioni di vita delle persone , consentire una vita dignitosa a tutti Risorse umane da impiegare: personale dell'Area amministrativa, coop a cui è affidato il Servizio assistenza domiciliare agli anziani, figure professionali dell'Ambito Territoriale Sociale. Risorse strumentali da utilizzare: strumenti e beni contenuti nell'inventario dei beni comunali, strumenti messi a disposizione dall'A.T.S. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: l'ATS ha inoltrato alla Regione Molise istanza per l'ottenimento di maggiori risorse al fine di poter offrire agli utenti maggiori servizi.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese	Spese Inves	Spese per	Totale	Spese	Spese Inves	Spese per	Totale	Spese	Spese Inves	Spese per	Totale

correnti	timento	rimborso prestiti e altre spese		correnti	timento	rimborso prestiti e altre spese		correnti	timento	rimborso prestiti e altre spese	
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80	88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80	88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
160.771,94	220.787,64	0,00	381.559,58								

Missione: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende favorire, mediante lo snellimento delle pratiche burocratiche, tutte le attività che intendono promuovere le aziende locali, dei prodotti tipici (tintilia, olio, miele, latticini, ecc,) nonché le bellezze del territorio. A tal fine il Comune di Ferrazzano ha anche aderito all'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", ed ha ospitato sul proprio territorio l'associazione "Arca Sannita" che valorizza e coltiva colture autoctone; E' stato redatto uno studio di fattibilità per la valorizzazione del territorio. Motivazione delle scelte: SARA' POSTA PARTICOLARE ATTENZIONE NEL RISOLVERE LE PROBLEMATICHE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI PER FACILITARE L'INGRESSO SUL MERCATO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGEVOLARE LE AZIENDE GIA' ESISTENTI. SI OCCUPERA' DELL'ARGOMENTO, OLTRE ALL'ASSESSORE PREPOSTO, IL PERSONALE ADDETTO ALL'AREA AMMINISTRATIVA E DI VIGILANZA ATTRAVERSO STRUMENTI INFORMATICI (SUAP) E BENI IN DOTAZIONE ALL'ENTE. Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: favorire le piccole e medie attività produttive Risorse umane da impiegare: personale addetto Risorse strumentali da utilizzare: beni di proprietà comunale Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: coerente

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
39.410,25	0,00	0,00	39.410,25								

Missione: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della missione: Descrizione della missione: razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Il Comune ha aderito al progetto comunitario "Il Patto dei Sindaci" che viene gestito dall'associazione "Alicomunimolisani" Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Valutazione in merito all'incremento o sviluppo degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili installati su edifici comunali (impianto fotovoltaico su scuola e impianto di depurazione) Motivazione delle scelte: E' STATO REALIZZATO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA SCUOLA E SULL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN C.DA CESE SONO STATI GIA' EFFETTUATI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI PUNTI LUCE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON LAMPADE LED PER IL RISPARMIO ENERGETICO ED ALTRI SARANNO EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO. SI INTENDE INOLTRE UTILIZZARE I KW DI ENERGIA PRODOTTI DAGLI IMPIANTI REALIZZATI DAL COMUNE, (CIRCA100) PER ALIMENTARE TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN MODO DA CONSEGUIRE UN NOTEVOLE RISPARMIO NEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA. Finalità da conseguire Investimento: CONSEGUIRE UN RISPARMIO ENERGETICO Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
0,00	8.457,99	0,00	8.457,99								

Missione: FONDI ACCANTONAMENTI

Descrizione della missione: Descrizione della missione: Missione 20 e relativi programmi Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Motivazione delle scelte: IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E' STATO CALCOLATO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SECONDO I NUOVI PRINCIPI CONTABILI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.; , Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- **Investimento:**
- **Erogazione di servizi di consumo:**

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
194.271,33	0,00	0,00	194.271,33								

Missione: DEBITO PUBBLICO

Descrizione della missione: Descrizione della missione: NEL BILANCIO PLURIENNALE 2021/2023 SONO STATI CONTABILIZZATE LE QUOTE CAPITALI E LE QUOTE INTERESSI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI. NEL CORSO DEL TRIENNIO SI PREVEDE DI ASSUMERE ULTERIORI MUTUI PER GARANTIRE IL COFINANZIAMENTO DI ALCUNI LAVORI L'IMPORTO DEL MUTUO DA CONTRARRE SARA' DI CIRCA 250.0000,00 EURO . Motivazione delle scelte: Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
0,00	0,00	38.249,21	38.249,21	0,00	0,00	39.695,64	39.695,64	0,00	0,00	39.695,64	39.695,64
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
0,00	0,00	38.249,21	38.249,21								

Missione: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Descrizione della missione: Descrizione della missione: NON SI PREVEDE CHE VI SIANO NEL TRIENNIO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA O FINANZIARIE Motivazione delle scelte: Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
0,00	0,00	300.000,00	300.000,00								

Missione: SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione della missione: Descrizione della missione: IN QUESTA MISSIONE SONO PREVISTI I SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO : CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEL PERSONALE, SPESE PER ELEZIONI ECC. Motivazione delle scelte: Finalità da conseguire Investimento: Erogazione di servizi di consumo: Risorse umane da impiegare: Risorse strumentali da utilizzare: Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

- Investimento:
- Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese Investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
0,00	0,00	1.076.732,50	1.076.732,50								

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di Competenza

Cod. Missione	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	Spese Correnti	Spese Investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale	Spese Correnti	Spese Investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale	Spese Correnti	Spese Investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale
1	592.644,71	10.000,00	0,00	602.644,71	591.214,71	10.000,00	0,00	601.214,71	591.214,71	10.000,00	0,00	601.214,71
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	79.662,00	0,00	0,00	79.662,00	79.662,00	0,00	0,00	79.662,00	79.662,00	0,00	0,00	79.662,00
4	226.000,00	400.000,00	0,00	626.000,00	226.000,00	0,00	0,00	226.000,00	226.000,00	0,00	0,00	226.000,00
5	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00
6	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00	2.000,00	50.000,00	0,00	52.000,00
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00
9	576.753,99	296.545,50	0,00	873.299,49	576.737,56	67.839,80	0,00	644.577,36	576.737,56	67.839,80	0,00	644.577,36
10	153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00	153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00	153.400,00	1.843.000,00	0,00	1.996.400,00
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80	88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80	88.224,00	92.092,80	0,00	180.316,80
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00
50	0,00	0,00	38.249,21	38.249,21	0,00	0,00	39.695,64	39.695,64	0,00	0,00	39.695,64	39.695,64
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00
TOTALI	1.914.384,70	2.889.638,30	1.353.249,21	6.157.272,21	1.912.938,27	2.260.932,60	1.354.695,64	5.528.566,51	1.912.938,27	2.260.932,60	1.354.695,64	5.528.566,51

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione Cassa

Cod. Missione	Anno 2022			
	Spese Correnti	Spese Investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale
1	900.482,35	23.077,56	0,00	923.559,91
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	79.980,64	0,00	0,00	79.980,64
4	278.868,28	810.494,67	0,00	1.089.362,95
5	10.520,90	0,00	0,00	10.520,90
6	4.664,76	598.988,76	0,00	603.653,52
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	1.327.439,19	0,00	1.327.439,19
9	936.405,11	314.649,03	0,00	1.251.054,14
10	203.555,03	2.914.084,99	0,00	3.117.640,02
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	160.771,94	220.787,64	0,00	381.559,58
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	39.410,25	0,00	0,00	39.410,25
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	8.457,99	0,00	8.457,99
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	194.271,33	0,00	0,00	194.271,33
50	0,00	0,00	38.249,21	38.249,21
60	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	0,00	0,00	1.076.732,50	1.076.732,50
TOTALI	2.826.930,59	6.217.979,83	1.414.981,71	10.459.892,13

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Missione 1.1.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	6.888,63	Previsione di competenza	43.549,00	41.409,00	41.409,00	41.409,00
		<i>di cui già impegnate</i>	18.556,87	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	48.686,88	48.297,63		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	6.888,63	Previsione di competenza	43.549,00	41.409,00	41.409,00	41.409,00
		<i>di cui già impegnate</i>	18.556,87	0,00	41.409,00	41.409,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	48.686,88	48.297,63		

Missione 1.2.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	68.495,83	Previsione di competenza	238.091,43	192.171,43	190.741,43	190.741,43
		<i>di cui già impegnate</i>	114.616,96	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	301.782,18	260.667,26		
Spese conto Capitale	10.615,96	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	23.275,96	20.615,96		
TOTALE DELLE SPESE	79.111,79	Previsione di competenza	248.091,43	202.171,43	200.741,43	200.741,43
		<i>di cui già impegnate</i>	114.616,96	0,00	200.741,43	200.741,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	325.058,14	281.283,22		

Missione 1.3.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	265,78	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	12.000,00	12.265,78		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	265,78	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	12.000,00	12.265,78		

Missione 1.4.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	33.183,59	Previsione di competenza	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	372,10	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	65.530,59	63.683,59		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	33.183,59	Previsione di competenza	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	372,10	0,00	30.500,00	30.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	65.530,59	63.683,59		

Missione 1.6.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Ufficio Tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	23.993,97	Previsione di competenza	96.735,28	96.735,28	96.735,28	96.735,28
		<i>di cui già impegnate</i>	52.962,67	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	111.993,25	120.729,25		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	23.993,97	Previsione di competenza	96.735,28	96.735,28	96.735,28	96.735,28
		<i>di cui già impegnate</i>	52.962,67	0,00	96.735,28	96.735,28
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	111.993,25	120.729,25		

Missione 1.7.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	4.875,63	Previsione di competenza	101.842,00	101.842,00	101.842,00	101.842,00
		<i>di cui già impegnate</i>	29.804,76	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	108.412,90	106.717,63		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	4.875,63	Previsione di competenza	101.842,00	101.842,00	101.842,00	101.842,00
		<i>di cui già impegnate</i>	29.804,76	0,00	101.842,00	101.842,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	108.412,90	106.717,63		

Missione 1.11.2 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma : Altri Servizi Generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	170.134,21	Previsione di competenza	131.999,72	117.987,00	117.987,00	117.987,00
		<i>di cui già impegnate</i>	40.300,22	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	309.452,65	288.121,21		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	170.134,21	Previsione di competenza	131.999,72	117.987,00	117.987,00	117.987,00
		<i>di cui già impegnate</i>	40.300,22	0,00	117.987,00	117.987,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	309.452,65	288.121,21		

Missione 3.1.2 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma : Polizia Locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	318,64	Previsione di competenza	79.662,00	79.662,00	79.662,00	79.662,00
		<i>di cui già impegnate</i>	35.278,57	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	81.577,54	79.980,64		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	318,64	Previsione di competenza	79.662,00	79.662,00	79.662,00	79.662,00
		<i>di cui già impegnate</i>	35.278,57	0,00	79.662,00	79.662,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	81.577,54	79.980,64		

Missione 4.1.2 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma : Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	9.971,07	Previsione di competenza	10.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	3.952,20	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	25.239,55	22.971,07		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	9.971,07	Previsione di competenza	10.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	3.952,20	0,00	13.000,00	13.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	25.239,55	22.971,07		

Missione 4.2.2 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma : Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	1.547,98	Previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	8.499,61	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	50.100,17	33.547,98		
Spese conto Capitale	409.996,52	Previsione di competenza	472.878,12	400.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	882.874,64	809.996,52		
TOTALE DELLE SPESE	411.544,50	Previsione di competenza	504.878,12	432.000,00	32.000,00	32.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	8.499,61	0,00	32.000,00	32.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	932.974,81	843.544,50		

Missione 4.6.2 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma : Servizi ausiliari allistruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	41.349,23	Previsione di competenza	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	144.957,61	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	186.860,48	222.349,23		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	41.349,23	Previsione di competenza	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	144.957,61	0,00	181.000,00	181.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	186.860,48	222.349,23		

Missione 5.1.2 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI

Programma : Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	234.850,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	234.850,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	234.850,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	234.850,00	0,00		

Missione 5.2.2 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI

Programma : Attivit culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	4.820,90	Previsione di competenza	10.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	15.520,90	10.520,90		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	4.820,90	Previsione di competenza	10.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	15.520,90	10.520,90		

Missione 6.1.2 : POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma : Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	2.664,76	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	311,33	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	4.664,76	4.664,76		
Spese conto Capitale	548.988,76	Previsione di competenza	380.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	928.988,76	598.988,76		
TOTALE DELLE SPESE	551.653,52	Previsione di competenza	382.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	311,33	0,00	52.000,00	52.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	933.653,52	603.653,52		

Missione 7.1.2 : TURISMO

Programma : Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		

Missione 8.1.2 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma : Urbanistica ed assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	1.120.194,01	Previsione di competenza	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	1.328.889,26	1.310.194,01		
TOTALE DELLE SPESE	1.120.194,01	Previsione di competenza	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	1.328.889,26	1.310.194,01		

Missione 8.2.2 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	9.245,18	Previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	17.245,18	17.245,18		
TOTALE DELLE SPESE	9.245,18	Previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	17.245,18	17.245,18		

Missione 9.1.2 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma : Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	549.127,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	549.127,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	549.127,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	549.127,00	0,00		

Missione 9.2.2 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma : Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	12.079,80	Previsione di competenza	4.880,00	4.880,00	4.880,00	4.880,00
		<i>di cui già impegnate</i>	3.477,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	13.482,80	16.959,80		
Spese conto Capitale	6.192,49	Previsione di competenza	163.745,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	169.937,49	6.192,49		
TOTALE DELLE SPESE	18.272,29	Previsione di competenza	168.625,00	4.880,00	4.880,00	4.880,00
		<i>di cui già impegnate</i>	3.477,00	0,00	4.880,00	4.880,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	183.420,29	23.152,29		

Missione 9.3.2 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma : Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	182.054,73	Previsione di competenza	355.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	305.000,31	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	382.241,75	537.054,73		
Spese conto Capitale	11.911,04	Previsione di competenza	67.839,80	67.839,80	67.839,80	67.839,80
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	79.750,84	79.750,84		
TOTALE DELLE SPESE	193.965,77	Previsione di competenza	422.839,80	422.839,80	422.839,80	422.839,80
		<i>di cui già impegnate</i>	305.000,31	0,00	422.839,80	422.839,80
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	461.992,59	616.805,57		

Missione 9.4.2 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma : Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	161.494,59	Previsione di competenza	212.520,00	211.873,99	211.857,56	211.857,56
		<i>di cui già impegnate</i>	39.570,93	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	423.407,23	373.368,58		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	100.000,00	228.705,70	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	100.000,00	228.705,70		
TOTALE DELLE SPESE	161.494,59	Previsione di competenza	312.520,00	440.579,69	211.857,56	211.857,56
		<i>di cui già impegnate</i>	39.570,93	0,00	211.857,56	211.857,56
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	523.407,23	602.074,28		

Missione 9.8.2 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma : Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	4.022,00	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	9.022,00	9.022,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	4.022,00	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	9.022,00	9.022,00		

Missione 10.5.2 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

Programma : Viabilit e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	50.155,03	Previsione di competenza	152.594,46	153.400,00	153.400,00	153.400,00
		<i>di cui già impegnate</i>	58.691,35	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	223.200,10	203.555,03		
Spese conto Capitale	1.071.084,99	Previsione di competenza	1.843.000,00	1.843.000,00	1.843.000,00	1.843.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	2.920.084,99	2.914.084,99		
TOTALE DELLE SPESE	1.121.240,02	Previsione di competenza	1.995.594,46	1.996.400,00	1.996.400,00	1.996.400,00
		<i>di cui già impegnate</i>	58.691,35	0,00	1.996.400,00	1.996.400,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	3.143.285,09	3.117.640,02		

Missione 11.1.2 : SOCCORSO CIVILE

Programma : Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

Missione 12.1.2 : DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	5.498,92	Previsione di competenza	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	28.506,73	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	54.580,15	48.498,92		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	5.498,92	Previsione di competenza	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	28.506,73	0,00	43.000,00	43.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	54.580,15	48.498,92		

Missione 12.3.2 : DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma : Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	25.526,04	Previsione di competenza	6.324,00	6.324,00	6.324,00	6.324,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	31.850,04	31.850,04		
Spese conto Capitale	78.341,77	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	78.341,77	78.341,77		
TOTALE DELLE SPESE	103.867,81	Previsione di competenza	6.324,00	6.324,00	6.324,00	6.324,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	6.324,00	6.324,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	110.191,81	110.191,81		

Missione 12.5.2 : DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma : Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	14.593,61	Previsione di competenza	26.922,52	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	57.614,50	14.593,61		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	14.593,61	Previsione di competenza	26.922,52	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	57.614,50	14.593,61		

Missione 12.7.2 : DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	8.043,68	Previsione di competenza	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	37.303,68	19.443,68		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	34.834,80	34.834,80	34.834,80	34.834,80
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	34.834,80	34.834,80		
TOTALE DELLE SPESE	8.043,68	Previsione di competenza	46.234,80	46.234,80	46.234,80	46.234,80
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	46.234,80	46.234,80
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	72.138,48	54.278,48		

Missione 12.9.2 : DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma : Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	18.885,69	Previsione di competenza	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	6.374,50	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	41.943,67	46.385,69		
Spese conto Capitale	50.353,07	Previsione di competenza	57.258,00	57.258,00	57.258,00	57.258,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	199.126,14	107.611,07		
TOTALE DELLE SPESE	69.238,76	Previsione di competenza	84.758,00	84.758,00	84.758,00	84.758,00
		<i>di cui già impegnate</i>	6.374,50	0,00	84.758,00	84.758,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	241.069,81	153.996,76		

Missione 13.7.2 : TUTELA DELLA SALUTE

Programma : Ulteriori spese in materia sanitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	442,71	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	442,71	0,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	442,71	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	442,71	0,00		

Missione 14.4.2 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Programma : Reti e altri servizi di pubblica utilit

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	19.910,25	Previsione di competenza	17.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	16.500,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	26.653,40	39.410,25		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	19.910,25	Previsione di competenza	17.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	16.500,00	0,00	19.500,00	19.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	26.653,40	39.410,25		

Missione 20.1.2 : FONDI ACCANTONAMENTI

Programma : Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	34.396,60	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	11.000,00	39.500,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	34.396,60	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	39.500,00	39.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	11.000,00	39.500,00		

Missione 20.2.2 : FONDI ACCANTONAMENTI

Programma : Fondo crediti di dubbia esigibilit

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	118.984,55	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	110.000,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	118.984,55	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	110.000,00		

Missione 20.3.2 : FONDI ACCANTONAMENTI

Programma : Altri Fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	41.771,33	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	44.771,33		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DELLE SPESE	41.771,33	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	44.771,33		

Missione 50.2.4 : DEBITO PUBBLICO

Programma : Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	49.222,17	38.249,21	39.695,64	39.695,64
		<i>di cui già impegnate</i>	4.333,33	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	49.222,17	38.249,21		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	49.222,17	38.249,21	39.695,64	39.695,64
		<i>di cui già impegnate</i>	4.333,33	0,00	39.695,64	39.695,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	49.222,17	38.249,21		

Missione 60.1.5 : ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma : Restituzione anticipazione tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	0,00	Previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TOTALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		

Missione 99.1.7 : SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma : Servizi per conto terzi e partite di Giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presenti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024
Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00		
Spese conto Capitale	61.732,50	Previsione di competenza	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	130.380,59	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	1.119.223,16	1.076.732,50		
TOTALE DELLE SPESE	61.732,50	Previsione di competenza	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
		<i>di cui già impegnate</i>	130.380,59	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	1.119.223,16	1.076.732,50		

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2021	2022	2023	2024
Spese per il personale dipendente	480.414,00	414.901,28	414.901,28	414.901,28
I.R.A.P.	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PERSONALE	484.614,00	419.101,28	419.101,28	419.101,28

Descrizione deduzione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	484.614,00	419.101,28	419.101,28	419.101,28

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune. La Legge di Stabilità, LEGGE 30/12/2020n. 178 per l'anno 2021 ha definito le risorse disponibili, nonché alcuni provvedimenti in favore degli enti locali, che hanno consentito di effettuare una programmazione del prossimo triennio. in particolare:

I commi da 849 a 853 richiedono alle amministrazioni statali e agli enti territoriali, a fronte di una “razionalizzazione organizzativa”, anche connessa ai processi di digitalizzazione, risparmi di spesa a decorrere dal 2023 da portare a beneficio della finanza pubblica, sotto forma di tagli alle risorse disponibili. Nel caso degli enti territoriali le riduzioni sono limitate al triennio 2023-2025.

Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province.

Entro il 28 febbraio p.v. e previa intesa in sede di CSC, con decreto del Ministro dell'interno, è ripartito un primo acconto (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020.

Un secondo acconto (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, entro il 30 giugno p.v., tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del DL 104/2020.

Il comma 823 estende alla perdita di gettito 2021 il perimetro di utilizzo delle risorse in questione, sia con riferimento alla quota aggiuntiva ora stanziata (comma 822) sia per quanto concerne l'avanzo “obbligatoriamente” vincolato correlato alla quota 2020 del fondo non utilizzata.

Sono comunque fatte integralmente salve le finalità di utilizzo delle risorse in questione già disciplinate per l'anno 2020, ossia non solo il ristoro delle minori entrate proprie ma anche il finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria. Si vedano a tal proposito il successivo comma 827 e le FAQ sulla Certificazione Covid-19 del 21 gennaio 2021, pubblicate dal Mef-RGS, in particolare la n. 35, consultabili al seguente indirizzo:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/faq/

(Area “Pareggio di bilancio”; Ambito “Certificazione Covid 19”)

È importante precisare che l'utilizzo dell'avanzo vincolato in questione è pienamente consentito, in deroga ai commi 897 e 898 della legge di bilancio 2019, anche agli enti che registrano una condizione di disavanzo complessivo.

Il comma in commento si rivela particolarmente opportuno in ragione del fatto che, alla luce del protrarsi della crisi sanitaria, conferisce di fatto una valenza biennale alla gestione delle risorse straordinarie trasferite agli enti locali negli anni 2020 e 2021 per fronteggiare l'emergenza in corso.

Il comma 827 disciplina la procedura per la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 sempre in ragione dell'emergenza epidemiologica, da effettuarsi anche in questo caso valutando l'andamento sia delle minori entrate sia delle maggiori/minori spese, secondo la stessa formulazione di cui all'art. 106 del dl 34/2020.

A tal fine, anche per l'esercizio finanziario 2021 gli enti locali saranno tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022), attraverso un apposito schema di rendicontazione che sarà adottato con decreto MEF entro il 30 ottobre 2021.

Svolgendo una funzione di certificazione complessiva, vale a dire riferita al biennio 2020-2021, a differenza dello schema precedente questo nuovo modello, pur conformandosi prevedibilmente a quello pubblicato con il DM 3 novembre 2020 e successive modificazioni, dovrà contenere elementi informativi in grado di operare un'esauritiva ricognizione circa l'acquisizione e l'utilizzo, negli anni 2020 e 2021, delle risorse stanziato per il fondo in questione, in particolare per quanto concerne l'impiego della quota 2020 non utilizzata ma resa disponibile per l'anno 2021 sotto forma di avanzo vincolato.

Il comma 828 disciplina il regime sanzionatorio posto a carico degli enti locali in caso di ritardata o mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2021 entro il termine prestabilito.

La sanzione è fissata:

- all'80% delle risorse attribuite in caso di ritardo fino a 30 giorni,
- al 90% per le trasmissioni effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 luglio 2022,
- al 100% in caso di ritardo ulteriore.

La restituzione delle risorse è prevista in tre annualità, a partire dal 2023.

Il co. 829 fissa al 30 giugno 2022 il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza, valutando anche in questo caso sia le minori entrate sia le maggiori/minori spese.

Originariamente previsto per il 30 aprile 2021, con la lettera a) il co. 830 pospone al 31 maggio p.v. il termine entro cui gli enti locali sono tenuti ad inviare, utilizzando l'apposita piattaforma del MEF-RGS, la certificazione di cui all'art. 39 del DL 104/2020 sulle risorse Covid attribuite per l'anno 2020.

Seguendo l'impostazione di cui al precedente comma 828, alla lettera b) il comma 830 ridefinisce, inasprendola, la sanzione prevista per gli enti locali in caso di mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2020 entro il nuovo termine prestabilito, ora pari all'80% delle risorse attribuite in caso di ritardo fino a 30 giorni, aumentata al 90% per le trasmissioni effettuate dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, fissata infine al 100% in caso di ritardo ulteriore. Anche in questi casi la restituzione delle risorse è prevista in tre annualità, a partire dal 2022.

In ragione del protrarsi della crisi epidemiologica, l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza viene esteso all'esercizio finanziario 2021. Di conseguenza, il comma 831 pospone al 30 giugno 2022 il termine entro cui operare un'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, oppure tra i due richiamati comparti.

Il passaggio in questione potrebbe comportare, per un certo numero di enti, una rimodulazione delle spettanze straordinarie acquisite nel biennio 2020-2021, da valutarsi tramite un'apposita verifica a consuntivo della dinamica 2019-2021, relativa sia alle entrate proprie correnti sia alle maggiori/minori spese connesse alla crisi.

Con il comma 809, lett. a) viene rifinanziato e rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Il rifinanziamento determina un incremento complessivo per il quadriennio 2021-2024 pari a 1 miliardo di euro, di cui almeno 700 milioni a favore dei Comuni. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di:

-
- a. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - b. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale
 - c. messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
 - d. messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
 - e. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
 - f. infrastrutture sociali;
 - g. bonifiche ambientali dei siti inquinati.
 - h. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale (lett. c).

Le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, provvedono all'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP.

I comuni beneficiari dei contributi, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, provvedono alla classificazione, nel sistema di monitoraggio previsto dal comma 138 (che viene riscritto dalla successiva lettera g), sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019" (lett. d).

I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. Il mancato rispetto di tale termine nonché l'eventuale parziale utilizzo comportano la revoca, totale o parziale, del contributo e la contestuale assegnazione ai comuni per la realizzazione di piccole opere. I Comuni sono comunque tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre dell'anno di riferimento e al rispetto dei medesimi obblighi di monitoraggio. Nel caso di mancato rispetto del termine i contributi sono riacquisiti al bilancio dello Stato (lett. e).

Con i commi da 791 a 794 viene, in primo luogo, incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- a. lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. assegnati per il 2021;
- b. il potenziamento del servizio asili nido dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, a decorrere dall'esercizio 2022, con particolare attenzione ai comuni nei quali il servizio denota maggiori carenze. Il maggior stanziamento per il 2022 ammonta a 100 mln. di euro, in progressiva crescita fino a 300 mln. di euro annui a decorrere dal 2026.

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione da tempo richiesto dall'ANCI e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020) e a regime raggiungerà i 560 mln. di euro annui.

Il comma 792 reca termini e modalità di riparto delle risorse aggiuntive, con modifica della norma di ordinaria regolazione del FSC (commi 448 e ss. della legge n. 232 del 2016).

Ai contributi aggiuntivi destinati allo sviluppo dei servizi sociali viene dedicata la nuova lettera d-quinquies del co. 449 della legge 232/2016.

I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato sulla base di una metodologia innovata per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard; entro il 30 giugno 2021.

Successivamente, entro il 31 marzo di ogni anno di riferimento (il 30 giugno, per il 2021), sono approvati con DPCM, sulla base di un'istruttoria condotta dalla CTFS, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse.

Le risorse non destinate ad assicurare gli obiettivi di servizio come sopra definiti saranno riacquisite al bilancio dello Stato.

Con l'inserimento della lettera d-sexies nel citato comma 449, viene inoltre stabilito, in modo analogo al precedente, il dispositivo di riparto delle risorse aggiuntive che a decorrere dal 2022 saranno destinate al potenziamento degli asili nido, con esplicito riferimento all'incremento dei posti disponibili. In questo campo la norma fa esplicito riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che come è noto non sono ancora stati definiti. In assenza di questi, la norma richiama indicatori quali il rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido". Entro il 31 marzo 2022 sono approvate con DPCM, su proposta della CTFS, le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse che, ove non effettivamente utilizzate per il potenziamento dei posti degli asili nido, saranno riacquisite al bilancio dello Stato.

Va segnalato che nel caso degli asili nido, l'incremento di risorse coinvolge espressamente anche i Comuni della Sicilia e della Sardegna, per i quali non sono ancora determinati i fabbisogni standard comunali, elemento che renderà necessari ulteriori approfondimenti operativi in materia di riparto delle risorse e di monitoraggio degli interventi.

Il comma 792, infine, introduce l'ulteriore lettera d-septies nel mosaico delle quote che compongono il FSC comunale recato dal co. 449 della legge 232/2016. La quota di 1,077 mln. di euro, assicurata dallo Stato, compensa gli effetti finanziari della fuoriuscita del Comune di Sappada dalla giurisdizione della Regione Veneto e del suo accorpamento alla Regione Friuli Venezia Giulia, i cui enti locali sono regolati autonomamente senza l'intervento del FSC. Tale distacco ha determinato uno sbilancio a sfavore del fondo (e quindi della generalità dei Comuni delle RSO) di poco superiore al milione di euro, che negli scorsi anni (2018-20) è stato sostenuto con l'utilizzo di parte dell'accantonamento annuale sul FSC ed ora è finanziato stabilmente da risorse statali.

Il comma 786 proroga all'esercizio finanziario 2021 una serie di norme straordinarie rivelatesi nel 2020 assai utili per la gestione finanziaria dell'ente in una situazione di grave e perdurante emergenza. Nel dettaglio:

- alla lettera a) viene estesa al 2021, in sede di approvazione del rendiconto 2020, la possibilità di svincolare alcune specifiche quote di avanzo vincolato, purché si riferiscano ad interventi già conclusi che non impattino su funzioni fondamentali e livelli essenziali delle prestazioni;
- alla lettera b) si consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso;
- alla lettera c) si estende al 2021, a favore però delle sole Regioni, l'autorizzazione alla Giunta, nei casi di comprovata urgenza, per l'adozione delle variazioni al bilancio di previsione, fatta sempre salva la necessità di una legge di ratifica entro 90 giorni, di competenza del Consiglio.

La facoltà di agire in modo analogo nell'adozione di variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio (concessa nel 2020 dal co.4, art. 112 del dl 34) non risulta dunque prorogata per gli enti locali.

Su questa e su altre norme di favore adottate per il 2020 in materia di utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza (art. 109, co. 2 del dl 18/2020) e di estensione della flessibilità anche all'avanzo destinato, nonché di maggiore flessibilità nell'utilizzo delle quote di avanzo per gli enti in disavanzo complessivo, Anci e IFEL sono impegnate a promuovere ulteriori interventi normativi nell'iter di approvazione di provvedimenti in discussione.

Il comma 789 reca una importante modifica in materia di indebitamento degli enti locali, restringendo il perimetro degli atti che, ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, possono dare luogo ad indebitamento.

Nello specifico, la norma chiarisce che non costituiscono indebitamento le operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione del debito che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali.

Tra i primi esiti che ne derivano, preme segnalare il regime di favore che la norma reca agli enti che hanno dichiarato lo stato di dissesto, nei confronti dei quali non sono pertanto più applicabili indistintamente i limiti all'indebitamento di cui all'articolo 249 del Tuel, che vietano di contrarre nuovi mutui fino all'emanazione del decreto di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.

Il comma 599 esenta dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, in continuità con i precedenti provvedimenti normativi che hanno determinato le agevolazioni (dl n.34/2020, dl n.104/2020, dl n.137/2020) Il comma 601 prevede a favore dei Comuni una compensazione finanziaria pari a 79,1 milioni di euro per l'anno 2021 per il ristoro delle minori entrate derivanti dalle agevolazioni in questione. Il riparto è demandato a uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Mef, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 2 marzo 2021 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento) tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019.

